Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"
Istruzione Tecnica per adulti sede Catanzaro
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

IIS "V. EMANUELE II - B. CHIMIRRI"
Prot. 0009372 del 14/05/2026
IV (Entrata)

Approvato nel Consiglio di Classe del 06/05/2026

Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II – B. Chimirri" Catanzaro
Anno Scolastico 2025/2026

Corso di Istruzione per Adulti di Secondo Livello

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
Classe 3 sezione PERIODO

Indirizzo: AGRARIA, AGROALIMENTARE, AGROINDUSTRIA
Articolazione: PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

VERSIONE PRIVACY

Il Coordinatore di classe

Omissis

Il Dirigente Scolastico

Omissis

Sommario

1. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO 4
1.1 Il Profilo Culturale, Educativo e Professionale degli Istituti Tecnici 5
1.2 Profilo Educativo: 6
1.3 Profilo Professionale: 6
1.4 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi: 7
2. PLESSO VITTORIO EMANUELE II - CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO 8
2.1 Indirizzo "Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria" e le sue articolazioni 10
3. PLESSO B. CHIMIRRI - CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO 11
4. PECUP (Articolazione Produzioni e Trasformazioni) 13
5. QUADRO ORARIO ORDINARIO ARTICOLAZIONE *PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI* 14
5.1 QUADRO ORARIO CORSO DI ISTRUZIONE DI II LIVELLO PER ADULTI 15
5.2 PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE ADOTTATO NEL 2° E 3° PERIODO DIDATTICO 15
6. STORIA DELLA CLASSE 16
6.1 Presentazione della classe 16
6.2 Composizione della classe: studenti 17
6.3 Composizione del Consiglio di classe 18
6.4 Variazione del Consiglio di classe 18
6.5 Evoluzione della classe nel triennio 18
7. INDICAZIONI DEL GARANTE DELLA PRIVACY (Nota 10719 del 21/03/2017) 19
8. SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINE 19
9. VALUTAZIONE 30
9.1 La valutazione della classe 30
9.2 Criteri di valutazione 30
9.3 Tipologie di prove 31
9.4 Risorse e strumenti utilizzati 31
10. SIMULAZIONE EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO 32
11. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA 32
12. SCHEDE DI VALUTAZIONE 35
12.1 Griglie per la valutazione degli apprendimenti (vedi PTOF) 35
12.2 Griglie di valutazione delle prove di Esame di Stato - Prove Scritte 35
12.3 Seconda prova scritta: Produzioni vegetali 39
12.4 Griglia di valutazione delle prove di Esame di Stato - Prova Orale 41
12.5 Competenze di Educazione civica: livelli di valutazione 42
13. COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE 46

14. CREDITO SCOLASTICO 48
14.1 Crediti scolastici 2° PERIODO DIDATTICO 48
14.2 Criteri per l'assegnazione dei Crediti formativi 49
15. CURRICOLO ORIENTATIVO CLASSI QUINTE E TERZO PERIODO SERALE 50
Allegati 52

1. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'ISS "Vittorio Emanuele – B. Chimirri", di nuova istituzione nell'anno scolastico 2024/2025, presenta un'offerta formativa molto diversificata, per i tanti indirizzi di cui si compone in grado di rispondere alle esigenze del territorio. Nel dettaglio il plesso "Vittorio Emanuele" con i suoi indirizzi di studio -*Agraria*, *Agroalimentare e agroindustriale*, *Gestione dell'ambiente e del territorio*, *Produzioni e trasformazioni*, *Viticoltura ed enologia*- soddisfa le richieste di una particolare contingenza economica che vede l'attività agricola tornare al centro dell'attenzione non solo degli addetti ai lavori ma anche dell'opinione pubblica e dei governi nazionali. Un comparto, quello agricolo ed agroalimentare, che, da un lato, pur risentendo degli effetti della crisi economica in atto, ha mostrato dei segnali di maggior tenuta rispetto agli altri settori ma che, al tempo stesso, continua ad essere gravato da problemi strutturali che ne limitano lo sviluppo e ne frenano la competitività sui mercati agricoli internazionali: quali ad esempio la dimensione media o addirittura piccola delle aziende,(che caratterizza fortemente il nostro territorio), i problemi di organizzazione interna delle filiere e quelli logistici, la sempre maggiore variabilità dei prezzi agricoli sui mercati, le difficoltà di diffusione dell'innovazione tecnologica all'interno delle aziende agricole.
Nonostante nella provincia di Catanzaro il comparto agricolo non ricopra un ruolo di primaria importanza, all'interno del contesto economico locale, esso lo caratterizza fortemente; basti pensare alla forte vocazione alla coltivazione dell'olivo, le cui superfici rappresentano quasi il 70% del totale (a fronte del 50% a livello regionale e del 16% circa a livello nazionale). Un comparto che si contraddistingue inoltre anche per la volontà di valorizzare le proprie produzioni agricole ed agroalimentari, confermata da 8 produzioni DOP e IGP, a cui si sta per aggiungere la Patata della Sila IGP, e da 7 vini DOC, oltre a nuovi prodotti la cui qualità è in attesa di essere certificata. Il plesso "V. Emanuele II" e le scelte didattiche del suo corpo docente sono fortemente influenzate dal contesto territoriale appena descritto e per stare al passo con i tempi negli ultimi trenta anni sono stati privilegiati l'aspetto del vivaismo e delle colture protette (per valorizzare le condizioni pedo-climatiche della nostra regione) l'aspetto agro-ambientale per sostenere l'esigenza sempre più sentita del rispetto dell'ambiente, della valorizzazione del paesaggio e in definitiva dello sviluppo delle aree interne.
Le scelte didattiche saranno orientate inoltre verso aree che privilegiano lo studio delle produzioni animali e vegetali, delle trasformazioni e la commercializzazione dei prodotti, l'uso delle biotecnologie, la conservazione e la tutela del patrimonio ambientale. I giovani tecnici dell'Agraria di Catanzaro possono contribuire, anche proseguendo negli studi universitari, ad innescare un cambiamento sostanziale all'interno delle aziende a conduzione patriarcale creando un'agricoltura biologica, eco-sostenibile di nicchia ma anche estensiva in grado di dare risposte al territorio e nello stesso tempo creare economia di mercato indispensabile per un ambiente in crescita. In questo contesto si inserisce il plesso "Vittorio Emanuele II" che facendo sue queste esigenze e, vantando un lavoro nel settore dell'agricoltura da 140 anni, si adopera per soddisfare i bisogni dell'utenza.
Il plesso "B. Chimirri" dal canto suo è caratterizzato dagli indirizzi *Chimica, Materiali e Biotecnologie* (con le tre articolazioni *Biotecnologie Ambientali*, *Biotecnologie Sanitarie* e *Chimica e Materiali*) e Sistema Moda (*Tessile, Abbigliamento e Moda* e *Calzature e Moda*), settori che trovano un forte riscontro nelle caratteristiche economiche e produttive del territorio. Dai dati relativi all'industria manifatturiera, i settori che più incidono nel contesto economico sono l'industria

alimentare (21.27%), la fabbricazione di prodotti metallici (18.76%), l'industria del legno e derivati (11.32%) e la confezione di articoli di abbigliamento (5.0%); L'insieme di questi settori rappresenta circa il 75% dell'industria manifatturiera e riguarda direttamente o indirettamente i percorsi di studio scolastici.

La scuola presenta un'utenza abbastanza eterogenea, che comprende sia delle eccellenze, sia alcuni studenti che presentano delle carenze, che a volte rischiano di inficiare il regolare percorso formativo. Da qui la necessità di adottare un'azione didattica orientata sia alla valorizzazione delle eccellenze e al consolidamento delle competenze, sia al recupero degli studenti con carenze, favorendo gli apprendimenti di base nelle classi del biennio e cercando di assicurare il successo scolastico e formativo a coloro che presentano maggiori lacune. Minima risulta la presenza di alunni stranieri, irrilevante la componente nomade, non si registrano casi di allievi con situazioni di gravissimo disagio sociale. Sono presenti comunque studenti economicamente svantaggiati con entrambi i genitori disoccupati. Una percentuale positiva non trascurabile proviene anche da famiglie abbienti che scelgono questa scuola per i propri figli, in alternativa ai licei. L'adozione di una didattica inclusiva improntata sulla capacità di coinvolgimento degli alunni, la promozione di forme di lavoro collaborativo, l'utilizzo simultaneo di canali comunicativi diversi, l'adattamento e la riorganizzazione dei materiali di studio in grado di facilitare gli alunni in difficoltà si riflette molto positivamente su tutta la popolazione scolastica.

1.1 Il Profilo Culturale, Educativo e Professionale degli Istituti Tecnici

Profilo Culturale:

Oltre a fornire una solida base scientifica e tecnologica, gli Istituti Tecnici mirano a costruire una cultura tecnica integrata. Questo significa che gli studenti non acquisiscono solo nozioni specialistiche, ma sviluppano una comprensione critica del rapporto tra tecnologia, società e ambiente.

- Interdisciplinarità: L'approccio didattico favorisce la connessione tra le discipline, mostrando come i concetti scientifici e tecnologici si intrecciano con la storia, l'economia, il diritto e le scienze sociali. Ad esempio, lo studio delle fonti di energia può essere affrontato non solo dal punto di vista fisico e chimico, ma anche considerando l'impatto ambientale, le implicazioni economiche e le normative giuridiche.
- Pensiero Critico e Problem Solving: L'enfasi sull'applicazione pratica e sulla risoluzione di problemi concreti stimola lo sviluppo del pensiero critico e della capacità di analisi. Gli studenti imparano a valutare diverse soluzioni, a considerare i vincoli e le risorse disponibili e a prendere decisioni motivate.
- Cittadinanza Attiva e Consapevole: L'integrazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" in tutti gli ambiti disciplinari promuove la consapevolezza dei diritti e dei doveri civici, la comprensione dei principi democratici e la partecipazione responsabile alla vita collettiva, anche in relazione alle sfide tecnologiche ed economiche del mondo contemporaneo.
- Apertura all'Innovazione e al Cambiamento: Il contatto costante con le evoluzioni tecnologiche e le dinamiche del mondo del lavoro sviluppa negli studenti una mentalità aperta all'innovazione, alla flessibilità e alla capacità di adattarsi ai cambiamenti continui.

1.2 Profilo Educativo:

Dal punto di vista educativo, gli Istituti Tecnici si concentrano sullo sviluppo di competenze a 360 gradi, che vanno oltre la semplice acquisizione di conoscenze.

- Apprendimento Esperienziale: Un elemento distintivo è l'importanza attribuita all'apprendimento pratico attraverso laboratori, progetti, stage aziendali e simulazioni. Questo approccio permette agli studenti di "imparare facendo" e di contestualizzare le conoscenze teoriche in situazioni reali.
- Sviluppo dell'Autonomia e della Responsabilità: Gli studenti sono gradualmente chiamati ad assumere un ruolo attivo nel proprio percorso di apprendimento, sviluppando capacità di autogestione, organizzazione del lavoro, rispetto delle scadenze e valutazione dei propri risultati.
- Competenze Trasversali (Soft Skills): Oltre alle competenze tecniche specifiche dell'indirizzo, viene posta attenzione allo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per il successo personale e professionale, come la comunicazione efficace, il lavoro di squadra, la capacità di negoziazione, la creatività e la leadership.
- Orientamento al Futuro: Il percorso educativo è orientato a fornire agli studenti gli strumenti per progettare il proprio futuro, sia che scelgano di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire gli studi universitari o di intraprendere percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).

1.3 Profilo Professionale:

Il profilo professionale degli studenti che escono dagli Istituti Tecnici è caratterizzato da una solida preparazione tecnica e dalla capacità di inserirsi in contesti lavorativi dinamici e innovativi.

- Competenze Tecniche Specializzate: Gli studenti acquisiscono competenze specifiche nel settore di riferimento dell'indirizzo scelto, che li rendono figure professionali richieste dal mondo del lavoro. Queste competenze sono costantemente aggiornate in relazione alle evoluzioni tecnologiche e alle esigenze del mercato.
- Capacità di Applicare le Conoscenze: Un tratto distintivo è la capacità di tradurre le conoscenze teoriche in competenze pratiche, risolvendo problemi concreti e contribuendo attivamente ai processi produttivi e di servizio.
- Interfaccia tra Teoria e Pratica: I diplomati tecnici sono spesso in grado di svolgere un ruolo di raccordo tra le fasi di progettazione e realizzazione, apportando sia competenze tecniche che una visione d'insieme dei processi.
- Potenziale di Crescita Professionale: La solida base culturale e le competenze acquisite durante il percorso formativo consentono ai diplomati tecnici di evolvere professionalmente, assumendo ruoli di maggiore responsabilità e specializzandosi ulteriormente attraverso la formazione continua.
- Accesso a Diverse Opportunità: Il diploma tecnico offre un ventaglio di opportunità che spaziano dall'inserimento diretto nel mondo del lavoro all'accesso all'università e ai percorsi IFTS, garantendo una flessibilità nella scelta del proprio futuro. Inoltre, prepara anche per l'accesso agli albi delle professioni tecniche, in base alle normative vigenti.

In sintesi, gli Istituti Tecnici formano cittadini consapevoli e professionisti competenti, dotati di una solida cultura tecnica, di competenze pratiche e trasversali spendibili in diversi contesti e di una mentalità aperta all'innovazione e al cambiamento. La loro identità si radica in un equilibrio tra la preparazione teorica e l'esperienza pratica, con un costante riferimento alle esigenze del territorio e del mondo del lavoro.

1.4 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi:

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;

- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2. PLESSO VITTORIO EMANUELE II - CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II" di Catanzaro, con la sua storia ultracentenaria iniziata nel 1875, rappresenta un punto di riferimento storico e formativo per l'agricoltura nel Meridione d'Italia. Situato oggi all'interno del Parco della Biodiversità, l'istituto accoglie studenti provenienti sia dalla costa tirrenica che ionica della Calabria.
Nel corso degli anni, la scuola ha costantemente investito nel miglioramento della sua offerta didattica ed educativa, ponendo al centro lo studente e potenziando le proprie infrastrutture con laboratori e attrezzature all'avanguardia. L'approccio didattico si caratterizza per una forte integrazione tra teoria e pratica, grazie ai laboratori interni.
L'istituto ospita al suo interno un'Azienda Agraria e un Convitto, quest'ultimo offrendo un supporto educativo completo agli studenti, anche provenienti da diverse aree della provincia di Catanzaro.
A partire dall'anno scolastico 2018/2019 è stato istituito il Polo Didattico della Scuola Carceraria presso la Casa Circondariale "Ugo Caridi", che accoglie percorsi di Istituto Tecnico e Liceo Artistico, oltre a un corso serale attivo nella sede centrale di Catanzaro.
Il bacino d'utenza dell'istituto è eterogeneo, riflettendo la diversità ambientale e produttiva della Calabria. Il contesto economico regionale è caratterizzato prevalentemente dallo sviluppo del settore primario (agricoltura, con particolare attenzione a cerealicoltura, viticoltura, allevamento e olivicoltura) e del terziario, con una presenza industriale limitata.
L'Istituto "Vittorio Emanuele II" vanta solidi legami con le aziende agricole del territorio operanti in diversi settori (olivicoltura, frutticoltura, orticoltura specializzata, silvicoltura, viticoltura, vivaismo, verde ornamentale, zootecnia), con associazioni professionali ed enti di ricerca.
Gli obiettivi principali dell'istituto sono:

- Formare tecnici e periti agrari competenti, capaci di inserirsi con successo nel mondo del lavoro e di contribuire allo sviluppo del settore agricolo calabrese, rispondendo alle sfide dell'innovazione tecnologica e della competitività.
- Innalzare il successo formativo e promuovere un orientamento consapevole per la prosecuzione degli studi o per le scelte professionali.
- Stimolare lo sviluppo del pensiero critico, della razionalità, della tolleranza, della valorizzazione delle diversità e dell'integrazione.
- Educare gli studenti alla cittadinanza europea, attraverso progetti di rete e il potenziamento delle competenze linguistiche comunitarie.
- Recuperare modalità di comunicazione efficaci per favorire la comprensione e la condivisione di valori, sia internamente che esternamente all'istituto.
- Promuovere la conoscenza e il rispetto dell'ambiente naturale, con attenzione ai rischi ambientali e partecipazione a progetti di tutela del territorio.

- Offrire supporto al territorio mettendo a disposizione risorse professionali e strutturali per arricchire l'offerta formativa e valorizzare le sinergie tra scuola e contesto locale.
- Ampliare l'offerta formativa, con particolare attenzione all'acquisizione di qualifiche professionali e all'incremento dei corsi serali, per rispondere alle esigenze di formazione continua e promuovere lo sviluppo di competenze legate alle nuove tecnologie

Potenziamento dell'Offerta Didattica e Laboratoriale:

L'impegno dell'istituto nel potenziare l'offerta didattica si traduce in un approccio pedagogico dinamico e orientato all'innovazione. Oltre ai laboratori tradizionali, l'istituto potrebbe aver sviluppato spazi di apprendimento ibridi, che integrano tecnologie digitali per simulazioni, analisi di dati agricoli, e apprendimento a distanza. La presenza dell'Azienda Agraria non è solo un luogo per la pratica, ma un vero e proprio laboratorio vivente dove gli studenti possono sperimentare l'intero ciclo produttivo, dall'ideazione alla commercializzazione, comprendendo anche le pratiche di agricoltura sostenibile e biologica, sempre più rilevanti nel contesto attuale. Potrebbe esserci un focus sull'agricoltura di precisione, con l'utilizzo di droni, sensori e software per ottimizzare le risorse e ridurre l'impatto ambientale.

Il Convitto come Centro di Crescita Integrale:

Il Convitto non è semplicemente un alloggio, ma un ambiente educativo strutturato che offre agli studenti un supporto che va oltre l'assistenza allo studio. Potrebbe prevedere attività pomeridiane e serali volte allo sviluppo di competenze sociali, relazionali e di cittadinanza attiva, come laboratori artistici, sportivi, di debate o di volontariato. La convivenza favorisce lo scambio interculturale tra studenti provenienti da diverse realtà del territorio, arricchendo il loro bagaglio personale e sociale. L'istituto potrebbe aver implementato programmi di tutoraggio tra pari o la presenza di figure educative specializzate per supportare gli studenti nel loro percorso di crescita personale e scolastica.

L'Apertura al Territorio e al Mondo del Lavoro:

I forti legami con le aziende agricole e gli enti di ricerca del territorio si traducono in opportunità concrete per gli studenti. Potrebbero essere attivati progetti di alternanza scuola-lavoro strutturati, con periodi di stage formativi in aziende selezionate, che permettono agli studenti di applicare le competenze acquisite in contesti reali e di entrare in contatto con il mondo del lavoro. La collaborazione con le associazioni professionali potrebbe sfociare in percorsi di certificazione delle competenze riconosciuti a livello regionale o nazionale.

L'Impegno per l'Inclusione e l'Internazionalizzazione:

L'attenzione all'inclusione e alla valorizzazione delle diversità potrebbe concretizzarsi in progetti specifici per l'integrazione degli studenti disabili e immigrati, con attività di supporto linguistico e culturale. La promozione della cittadinanza europea potrebbe andare oltre i progetti di rete, includendo scambi studenteschi con istituti agrari di altri paesi europei, la partecipazione a programmi Erasmus+ e l'organizzazione di eventi a tema europeo all'interno della scuola. La certificazione di una lingua comunitaria non solo arricchisce il curriculum degli studenti, ma apre loro opportunità di studio e lavoro a livello internazionale.

Il Ruolo nel Recupero e nella Formazione Continua:

L'impegno nel Polo Didattico della Scuola Carceraria sottolinea una vocazione sociale importante dell'istituto, offrendo opportunità di riabilitazione e reinserimento attraverso l'istruzione. L'incremento dell'offerta formativa dei corsi serali risponde a un'esigenza crescente del territorio di formazione continua e riqualificazione professionale, in un settore agricolo in rapida evoluzione

tecnologica. Questi corsi potrebbero essere modulati per rispondere alle esigenze specifiche di lavoratori agricoli, disoccupati o persone che desiderano cambiare il proprio percorso professionale. In conclusione, l'Istituto "Vittorio Emanuele II" di Catanzaro si configura come un polo formativo dinamico e multifattoriale, profondamente radicato nel territorio ma con una visione aperta all'innovazione e all'internazionalizzazione. Il suo impegno va oltre la semplice trasmissione di competenze tecniche, mirando a formare individui consapevoli, cittadini attivi e professionisti competenti, capaci di contribuire in modo significativo allo sviluppo del settore agricolo calabrese e della società nel suo complesso. La sua storia centenaria è un patrimonio di esperienza che si rinnova costantemente per rispondere alle sfide del futuro.

2.1 Indirizzo "Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria" e le sue articolazioni

Il percorso formativo dell'Istituto Tecnico Agrario si articola in due macro-aree complementari: una solida base di istruzione generale e specifiche aree di indirizzo, pensate per rispondere alle diverse vocazioni del settore agrario e ambientale.
L'area di istruzione generale mira a fornire agli studenti un bagaglio culturale fondamentale, potenziando e sviluppando i quattro assi portanti dell'istruzione obbligatoria:

- l'asse dei linguaggi, per comunicare efficacemente in diversi contesti.
- l'asse storico-sociale, per comprendere l'evoluzione della società e del territorio.
- l'asse matematico, per sviluppare il pensiero logico e la capacità di analisi quantitativa.
- l'asse scientifico-tecnologico, per acquisire una mentalità scientifica e comprendere le innovazioni del settore.

Le aree di indirizzo, invece, si focalizzano sull'acquisizione di competenze specialistiche, sia teoriche che pratiche, immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, negli studi universitari e nei percorsi di istruzione tecnica superiore. Queste aree sono progettate per sviluppare negli studenti:

- conoscenze teoriche e applicative versatili, utilizzabili in svariati contesti personali, accademici e professionali.
- abilità cognitive avanzate, essenziali per la risoluzione di problemi complessi e per la gestione autonoma in settori caratterizzati da un continuo progresso tecnologico.
- capacità di autovalutazione e miglioramento continuo, assumendo progressivamente responsabilità nella verifica dei risultati ottenuti.

Attualmente, l'Istituto Tecnico Agrario offre le seguenti articolazioni, ciascuna con un focus specifico:

- "Gestione dell'ambiente e del territorio": questo indirizzo approfondisce le sfide legate alla conservazione e tutela del patrimonio ambientale, insieme alle tecniche di estimo e genio rurale. Un'attenzione particolare è dedicata alla comprensione e al mantenimento degli equilibri ambientali, idrogeologici e paesaggistici.
- "Produzioni e Trasformazione": qui vengono esplorate in dettaglio l'organizzazione delle produzioni vegetali e animali, i processi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, e l'applicazione delle biotecnologie nel settore.
- "Viticoltura ed Enologia": questo indirizzo si concentra specificamente sull'organizzazione delle produzioni vitivinicole, sulle tecniche di trasformazione e commercializzazione del vino, e sull'utilizzo delle biotecnologie in questo specifico ambito.

L'Educazione civica permea trasversalmente tutti gli insegnamenti, con un'enfasi particolare sulle

discipline storico-sociali e giuridico-economiche, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili.

Al termine del percorso quinquennale, i diplomati possiedono un profilo di apprendimento che permette loro di:

- Inserirsi direttamente e con successo nel mondo del lavoro.
- Accedere ai corsi di laurea universitari.
- Proseguire gli studi nel sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).
- Intraprendere i percorsi di studio e di lavoro necessari per l'accesso agli albi delle professioni tecniche, in conformità con le normative vigenti.

Questa struttura formativa mira a fornire ai giovani una preparazione completa e flessibile, in grado di rispondere alle esigenze di un settore in continua evoluzione e di offrire concrete opportunità per il loro futuro professionale e personale.

3. PLESSO B. CHIMIRRI - CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Il Plesso "B. Chimirri", strategicamente situato in via Domenico Romeo 25, nel cuore pulsante di Catanzaro e in prossimità di un vitale snodo di trasporto pubblico, si configura come un polo educativo di primaria importanza per un vasto comprensorio che abbraccia diverse aree della provincia.

La sua posizione privilegiata ne facilita l'accessibilità da molteplici località, attraendo un bacino di utenza eterogeneo e considerevole, testimonianza della sua radicata reputazione e dell'ampiezza della sua offerta formativa.

L'istituto si distingue per i suoi innovativi e attuali indirizzi di studio: Chimica, Materiali e Biotecnologie (nelle sue stimolanti articolazioni Ambientali e Sanitarie, Chimica e materiali) e Sistema Moda (con il suo focus dinamico su Tessile, Abbigliamento e Moda).

Questa mirata scelta di specializzazioni risponde in maniera puntuale alle peculiarità del tessuto economico e produttivo locale, preparando gli studenti a inserirsi in settori chiave per lo sviluppo del territorio.

L'edificio scolastico, oggetto di una recente e scrupolosa riqualificazione, garantisce oggi elevati standard di sicurezza e funzionalità, offrendo un ambiente di apprendimento sereno e conforme alle normative più stringenti.

Parallelamente, la scuola ha intrapreso un percorso di costante aggiornamento tecnologico, dotandosi di strumentazioni informatiche all'avanguardia a supporto di una didattica interattiva e coinvolgente. I laboratori di informatica, con le loro 25 postazioni individuali, rappresentano aule digitali dinamiche dedicate all'apprendimento pratico.

Ogni aula, inoltre, è equipaggiata con Lavagne Interattive Multimediali (LIM) di ultima generazione o con le innovative Lavagne Interattive Dabliu touch, trasformando la lezione frontale in un'esperienza multisensoriale e partecipativa.

Un vero fiore all'occhiello dell'istituto sono i suoi dieci laboratori di settore, spazi specializzati e riccamente attrezzati con apparecchiature e strumentazioni aggiornate nel periodo 2008-2014, a testimonianza di un continuo investimento nella qualità della formazione pratica. Ogni laboratorio è anch'esso dotato di LIM, a ulteriore riprova dell'impegno verso una didattica integrata e tecnologicamente avanzata. L'intera infrastruttura scolastica, dalle aule ai laboratori, è completamente cablata in rete, consentendo una connettività fluida e affidabile per studenti e docenti. Gran parte di

queste preziose dotazioni è stata acquisita grazie ai Fondi PON FESR, a dimostrazione della capacità dell'istituto di intercettare risorse per il miglioramento continuo.

L'istituto "B. Chimirri" vanta anche ampi spazi verdi esterni di proprietà, un prezioso valore aggiunto che offre agli studenti e ai docenti l'opportunità di svolgere attività didattiche innovative all'aria aperta, promuovendo un apprendimento esperienziale e a contatto con la natura.

La scuola coltiva una rete di collaborazioni sinergiche e proficue con numerosi enti, strutture e agenzie di formazione presenti sul territorio. La stipula di convenzioni mirate è un elemento cruciale per il completamento e l'arricchimento dell'offerta formativa, offrendo agli studenti preziose opportunità di stage nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), formazione specialistica ed esperienze pratiche di laboratorio in contesti settoriali reali.

Infine, la prossimità strategica all'Università "Magna Graecia" di Catanzaro apre ulteriori orizzonti di collaborazione accademica e rappresenta una significativa opportunità per gli studenti che desiderano proseguire il proprio percorso formativo in Calabria, trovando nell'ateneo locale una naturale continuità con gli studi superiori già intrapresi, favorendo la crescita di talenti locali e il rafforzamento del legame tra istruzione secondaria e universitaria.

3.1 INDIRIZZI ED ARTICOLAZIONI DEL PLESSO B. CHIMIRRI

L'offerta formativa del plesso, evidenziando come ciascuna sia strutturata per rispondere alle esigenze del territorio e per preparare i nostri studenti alle sfide del mondo del lavoro e degli studi superiori, è in linea con le indicazioni nazionali e del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF).

L'approccio formativo si fonda su una solida base di istruzione generale, che mira a rafforzare e sviluppare i quattro assi culturali fondamentali:

- asse dei linguaggi: per una comunicazione efficace e consapevole in diversi contesti.
- asse matematico: per sviluppare il pensiero logico-deduttivo e la capacità di problem solving quantitativo.
- asse scientifico-tecnologico: per acquisire una mentalità scientifica e comprendere le innovazioni del settore.
- asse storico-sociale: per sviluppare la consapevolezza civica e la comprensione del contesto socio-economico.

Parallelamente, le aree di indirizzo sono specificamente progettate per far acquisire agli studenti conoscenze teoriche e applicative approfondite, abilità pratiche e operative spendibili nei diversi contesti, e competenze che integrano il sapere, il saper fare e il saper essere, essenziali per affrontare le sfide professionali e personali.

Istituto Tecnico - Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie

Questo indirizzo, all'avanguardia nel panorama scientifico e tecnologico, mira a formare professionisti capaci di operare con competenza nei settori della chimica, dei materiali e delle biotecnologie. L'approccio didattico è fortemente laboratoriale, integrando la teoria con la pratica per sviluppare **abilità** di analisi, sperimentazione e problem solving.

- Articolazione "Ambientali e Sanitarie": Gli studenti acquisiscono conoscenze approfondite sulle normative ambientali e sanitarie, sulle metodologie di analisi e controllo, sui principi di ecologia e sostenibilità, e sulle biotecnologie applicate alla diagnostica e alla terapia. Sviluppano abilità pratiche nell'utilizzo di strumentazioni di laboratorio, nell'interpretazione di dati ambientali e sanitari, e nella gestione di processi di analisi. Le competenze maturate permettono loro di operare con autonomia e

responsabilità in laboratori di analisi, enti di controllo, aziende del settore farmaceutico e biotecnologico, contribuendo alla tutela dell'ambiente e alla promozione della salute.

- Articolazione "Chimica e Materiali": Questa specializzazione fornisce conoscenze avanzate sui principi della chimica generale, organica, inorganica e fisica, sulle tecniche di sintesi e caratterizzazione dei materiali, e sui processi chimici industriali. Gli studenti sviluppano abilità nell'esecuzione di analisi chimiche qualitative e quantitative, nel controllo qualità dei materiali e nell'utilizzo di strumentazioni specifiche. Le competenze acquisite li preparano per ruoli tecnici in laboratori di ricerca e sviluppo, in contesti produttivi del settore chimico e dei materiali, e nella consulenza tecnica, con una particolare attenzione alla chimica verde e alla sostenibilità dei processi.

Istituto Tecnico - Indirizzo Sistema Moda

Questo indirizzo valorizza la creatività e la manualità, fornendo una solida preparazione tecnica e culturale nel settore del tessile, dell'abbigliamento e della moda.
L'articolazione "Tessile, Abbigliamento e Moda" mira a sviluppare **c**onoscenze approfondite sulle caratteristiche delle fibre tessili, sui processi di filatura e tessitura, sulle tecniche di modellistica e confezione, sulla storia della moda e sulle tendenze del mercato. Gli studenti acquisiscono abilità pratiche nel disegno tecnico (anche con software CAD), nella realizzazione di prototipi, nel controllo qualità dei prodotti e nella comprensione delle logiche del marketing e della comunicazione nel settore. Le competenze maturate permettono loro di inserirsi con professionalità come modellisti, tecnici di produzione, disegnatori tecnici, assistenti stilisti e operatori nel marketing di aziende del settore moda, con una visione completa del ciclo produttivo e delle dinamiche del mercato.
In conclusione, le articolazioni del nostro Istituto Tecnico sono progettate per integrare una solida preparazione culturale di base con lo sviluppo di abilità, conoscenze e competenze specifiche per ciascun settore. Questo approccio mira a fornire ai nostri studenti un profilo professionale completo e competitivo, in grado di rispondere efficacemente alle sfide del mondo del lavoro e di proseguire con successo gli studi superiori.

4. PECUP (Articolazione Produzioni e Trasformazioni)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio dell'articolazione "Produzioni e Trasformazioni", oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno avere le seguenti competenze negli ambiti:
1. individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
2. orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
3. utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
4. orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
5. intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;

6. riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
7. analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
8. riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
9. riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

5. QUADRO ORARIO ORDINARIO ARTICOLAZIONE *PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI*

Disciplina	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Geografia	1	-	-	-	-
Storia	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	3 (1*)	3 (1*)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3 (1*)	3 (1*)	-	-	-
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1*)	3 (1*)	-	-	-
Tecnologie informatiche	3 (2*)	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Produzioni animali	-	-	3	3	2
Produzioni vegetali	-	-	5	4	4
Trasformazione dei prodotti	-	-	2	3	3
Economia, estimo, Marketing e legislazione	-	-	3	2	3
Genio rurale	-	-	3	2	-
Biotecnologie agrarie	-	-		2	3
Gestione ambiente e territorio	-	-	-	-	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	33	32	32	32	32
* Esercitazioni pratiche					

5.1 QUADRO ORARIO CORSO DI ISTRUZIONE DI II LIVELLO PER ADULTI

Il corso di istruzione di II livello per adulti si articola in un percorso triennale progettato per coprire l'intero arco del quinquennio previsto nei corsi diurni. Nello specifico, durante il primo anno vengono svolti gli insegnamenti relativi al primo biennio (prima e seconda classe); nel secondo anno si affrontano i contenuti propri del secondo biennio (terza e quarta classe), mentre il terzo anno è dedicato agli insegnamenti previsti per l'ultimo anno del percorso diurno, ovvero il quinto.

L'organizzazione didattica è fortemente personalizzata e tiene conto della storia formativa, personale e lavorativa di ciascun adulto. In fase di accesso, infatti, viene effettuata una valutazione iniziale per il riconoscimento dei saperi e delle competenze già acquisiti in ambito formale (titoli di studio), non formale (formazione acquisita al di fuori del sistema scolastico) e informale (esperienze di vita e di lavoro).

A seguito di questa fase, viene redatto per ciascun corsista un **Patto Formativo Individuale (PFI)**, documento che definisce un percorso didattico personalizzato, in cui sono indicati gli obiettivi di apprendimento, le eventuali esenzioni da specifici insegnamenti, i tempi previsti e le modalità di valutazione. Il PFI rappresenta uno strumento fondamentale per valorizzare le competenze pregresse, motivare allo studio e favorire un percorso scolastico sostenibile e mirato al conseguimento del diploma di istruzione tecnica.

5.2 PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE ADOTTATO NEL 2° E 3° PERIODO DIDATTICO

Indirizzo Agraria, Agroalimentare, Agroindustria Articolazione "Produzioni e Trasformazioni"			
DISCIPLINA	**Monte ore previsto 2° periodo didattico**		**Monte ore previsto 3° periodo didattico**
	Classe 3	**Classe 4**	**Classe 5**
Lingua e letteratura italiana	99	99	99
Lingua inglese	66	66	66
Storia	66	66	66
Matematica e Complementi	99	99	99
Religione Cattolica o attività alternative	33	33	33
Totale ore insegnamenti generali	**363**	**363**	**363**
Produzioni animali	66	66	66
Produzioni vegetali	132	132	66
Trasformazione dei prodotti	-	99	66
Economia, estimo, marketing e legislazione	66	66	66
Biotecnologie agrarie	66	-	66
Gestione dell'ambiente e del territorio	-	-	66
Genio rurale	66	66	-
Totale ore di indirizzo	**396**	**429**	**396**
Totale ore complessivo	**759**	**792**	**759**

6. STORIA DELLA CLASSE

6.1 Presentazione della classe

La classe 3ª Periodo del corso serale è composta da diciannove studenti, di cui dieci donne e nove uomini, residenti nel comune di Catanzaro o in realtà limitrofe. Il gruppo si configura come eterogeneo, sia per provenienza scolastica che per vissuto personale e professionale. La maggior parte degli studenti proviene dal 2° PER dell'anno scolastico 2024/2025, mentre cinque alunni si sono inseriti nel corso in itinere: due provenienti dal corso diurno, dopo l'interruzione degli studi, e gli altri ammessi direttamente alla classe quinta previo superamento di prove scritte e orali volte ad accertare le competenze nelle discipline non presenti nel piano di studi dei titoli già posseduti. Nella classe sono presenti 3 alunni con Bisogni Educativi Speciali, per i quali il Consiglio di Classe a inizio anno ha predisposto opportuno Piano Didattico Personalizzato: *Omissis* (Allegato 1), *Omissis* (Allegato 2) e *Omissis* (Allegato 3).

I componenti della classe presentano età, situazioni lavorative, familiari e talvolta di salute molto diverse tra loro. Questi fattori, uniti a una frequenza e a un impegno non sempre costanti, hanno generato un livello di preparazione disomogeneo.

Nonostante tali criticità, una parte degli studenti ha dimostrato una discreta capacità di conciliare i propri impegni personali e lavorativi con le esigenze dello studio, affrontando con determinazione le difficoltà incontrate. I docenti hanno messo in campo strategie didattiche flessibili e differenziate, volte a motivare, coinvolgere e sostenere gli studenti, adattando i contenuti delle programmazioni individuali alle reali capacità, ai bisogni formativi e alle condizioni di apprendimento effettivamente riscontrate. Questo approccio ha avuto come obiettivo non solo il successo scolastico, ma anche la promozione sociale, culturale e professionale di ciascun corsista.

Tuttavia, differenze significative tra gli studenti sono emerse in termini di preparazione iniziale, interesse per le discipline, impegno nello studio e capacità di apprendimento. Alcuni alunni hanno conseguito risultati positivi in tutte le materie, altri hanno riportato buoni esiti in alcune discipline e difficoltà in altre, contribuendo così a delineare un quadro didattico fortemente eterogeneo. Globalmente, la classe presenta una preparazione di base nel complesso sufficiente e ha acquisito un metodo di studio funzionale, che dovrebbe consentire un approccio consapevole e responsabile all'esame conclusivo.

È opportuno segnalare che le problematiche legate al lavoro e alla salute hanno determinato il progressivo allontanamento di quattro studenti dalle attività didattiche. Gli altri componenti della classe, pur con diverse modalità, hanno seguito un percorso formativo generalmente continuo e coerente. Solo un numero ristretto di alunni, dotati di una solida preparazione e di una forte motivazione, si è distinto per costanza, partecipazione e risultati ottenuti. Il loro entusiasmo, la voglia di rimettersi in gioco e l'interazione positiva con docenti e compagni costituiscono un elemento di valore, come dimostrato dagli esiti finali più che soddisfacenti. Nel complesso, l'interesse del gruppo classe si è concentrato soprattutto sulle discipline professionalizzanti e sulle attività pratiche svolte in azienda, durante le quali gli studenti hanno manifestato impegno, senso di responsabilità e una buona maturità. Hanno inoltre evidenziato volontà nel perseguire gli obiettivi formativi, mantenendo un comportamento educato, rispettoso delle regole scolastiche e collaborativo, pur con qualche episodio di scarsa coesione all'interno del gruppo.

Dal punto di vista dell'apprendimento, la classe si è sempre contraddistinta per un'evidente

eterogeneità nei livelli di partenza, negli stili cognitivi, nei ritmi di acquisizione e nelle competenze espressive. La variabilità nell'impegno, le lacune pregresse e le difficoltà oggettive, legate perlopiù alla frequenza discontinua, hanno inciso in modo significativo sulle prestazioni individuali, determinando un'ampia gamma di risultati nelle diverse discipline.
La valutazione del percorso formativo è stata condotta tenendo conto non solo dell'acquisizione dei contenuti disciplinari, ma anche dell'interesse dimostrato, dell'atteggiamento verso lo studio, del grado di autonomia, delle capacità di riflessione e analisi, e della crescita personale di ciascuno. Centrale è stata, inoltre, la comparazione tra la situazione iniziale e quella finale di ogni studente, al fine di valorizzare i progressi effettivamente raggiunti nel corso dell'anno scolastico, in un'ottica formativa e inclusiva.

6.2 Composizione della classe: studenti

Nr.	Studente	Provenienza
1	*Omissis*	Stesso istituto e sezione
2	*Omissis*	Stesso istituto e sezione
3	*Omissis*	Stesso istituto e sezione
4	*Omissis*	Esterno con ammissione al 5° anno
5	*Omissis*	Stesso istituto e sezione
6	*Omissis*	Esterno con ammissione al 5° anno
7	*Omissis*	Corso diurno, stesso istituto
8	*Omissis*	Stesso istituto e sezione
9	*Omissis*	Corso diurno, stesso istituto
10	*Omissis*	Stesso istituto e sezione
11	*Omissis*	Esterno con ammissione al 5° anno
12	*Omissis*	Stesso istituto e sezione
13	*Omissis*	Stesso istituto e sezione
14	*Omissis*	Stesso istituto e sezione
15	*Omissis*	Corso diurno, stesso istituto
16	*Omissis*	Stesso istituto e sezione
17	*Omissis*	Stesso istituto e sezione
18	*Omissis*	Stesso istituto e sezione
19	*Omissis*	Stesso istituto e sezione

6.3 Composizione del Consiglio di classe

Docente	Disciplina
Omissis	*Matematica*
Omissis	*Storia*
Omissis	*Lingua e Letteratura italiana*
Omissis	*Produzioni animali*
Omissis	*Lingua Inglese*
Omissis	*Docente ITP Biotecnologie agrarie, Gestione dell'Ambiente e del Territorio, Trasformazione dei prodotti, Produzioni vegetali, Produzioni animali*
Omissis	*Religione*
Omissis	*Produzioni vegetali, Biotecnologie agrarie, Gestione dell'Ambiente e del Territorio, Trasformazione dei prodotti, Economia, Estimo, Marketing e Legislazione*

6.4 Variazione del Consiglio di classe

Disciplina	Anno scolastico 2024/2025	Anno scolastico 2025/2026
Lingua e letteratura italiana	*Omissis*	*Omissis*
Storia	*Omissis*	*Omissis*
Lingua inglese	*Omissis*	*Omissis*
Matematica e complementi	*Omissis*	*Omissis*
Produzioni vegetali	*Omissis*	*Omissis*
Produzioni animali	*Omissis*	*Omissis*
Trasformazione dei prodotti	*Omissis*	*Omissis*
Biotecnologie agrarie	*Omissis*	*Omissis*
Economia, estimo, marketing e legislazione	*Omissis*	*Omissis*
Genio rurale	*Omissis*	-
Gestione dell'ambiente e del territorio	-	*Omissis*
Religione	*Omissis*	*Omissis*
Laboratori	*Omissis*	*Omissis*

6.5 Evoluzione della classe nel triennio

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	Non ammessi alla classe successiva o che hanno abbandonato
2024/2025	**17**	**-**	**-**	**3**
2024/2025	**19**	**5**	**0**	**0**

7. INDICAZIONI DEL GARANTE DELLA PRIVACY (Nota 10719 del 21/03/2017)

La nota del garante della privacy 10719 del 21/03/2017 a riguardo del documento del 15 Maggio, recita: *"Come già evidenziato dal Garante, a fronte di specifici obblighi normativi che impongono la diffusione di atti o documenti amministrativi, le amministrazioni pubbliche prima di mettere a disposizione sui propri siti web istituzionali atti e documenti amministrativi contenenti dati personali, devono verificare che sia espressamente previsto l'obbligo di pubblicare anche dati personali, ovvero valutare, caso per caso, se tale diffusione sia effettivamente necessaria rispetto alle finalità sottese alla diffusione del documento (art. 4, comma 1, lett. m, e art. 19, comma 3, del Codice, con riguardo ai dati comuni, nonché artt. 20, 21 e 22, comma 11, con riferimento ai dati sensibili e giudiziari).*
[…] alla luce dei principi e regole sopra richiamati non si ha alcuna ragionevole evidenza della necessità di fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli studenti in un documento finalizzato ad orientare tale commissione nella redazione del testo della terza prova che sia il più adeguato possibile agli studenti esaminandi. È chiaro, infatti, che il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono. Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un'interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessario fondamento normative la diffusione di un documento così redatto"
Sulla base di quanto sopra, il documento non presenta riferimenti specifici a singoli studenti tali da esulare dagli scopi per cui lo stesso documento è stato redatto; prima della pubblicazione del documento sull'albo pretorio, si procederà alla eliminazione di tutti i dati sensibili relativi agli studenti.

8. SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINE

SCHEDA INFORMATIVA: Lingua e Letteratura italiana Docenti: *Omissis*	
COMPETENZE RAGGIUNTE	• Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura italiana • Leggere e interpretare testi letterari • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	• Tema attraverso cui è stata studiata la letteratura: "LA FAMIGLIA" • Grazia Deledda "Canne al Vento" brani tratti da " La festa del Rimedio" " La morte della madre", • Giovanni Verga brano tratto da "I Malavoglia"; • Gabriele D'Annunzio brano tratto da "Il piacere" e la poesia "La pioggia nel pineto"; • Giovanni Pascoli da "Myricae" "X Agosto", • Italo Svevo brani tratti da "La coscienza di Zeno" "L' introduzione del dott. S.", "La morte del padre", " L'ultima sigaretta", • Luigi Pirandello "Il fu Mattia Pascal" brano "Una nuova vita"; opera teatrale in atto unico "L'uomo dal fiore in bocca", • Giuseppe Ungaretti poesie tratte da "L' Allegria" la sezione "Il Porto sepolto" le poesie "Veglia" "Fratelli" "Soldati",

	• Eugenio Montale da "Satura" la poesia " Ho sceso dandoti il braccio", • Cesare Pavese brano tratto da "La luna e i falò", • Elsa Morante brano tratto da "La Storia"; • Italo Calvino brano tratto da di "Il barone rampante" • P.P. Pasolini poesia "Supplica a mia madre", • Natalia Ginzburg brano tratto da "Lessico Familiare".
ABILITÀ	• Buona padronanza della grammatica italiana, inclusi tempi verbali, modi e costruzioni sintattiche più complesse; • capacità di organizzare le proprie idee in modo logico e coerente, utilizzando connettori logici e segnali discorsivi; • capacità di adattare il proprio linguaggio alla situazione comunicativa e all'interlocutore; • capacità di organizzare il proprio studio e di utilizzare diverse fonti di informazione.
METODOLOGIE	• Lezioni frontali • Lezioni interattive • Insegnamento per problemi • Lavori di gruppo e individuali
STRATEGIE	• Flipped classrom • Lezione dialogata • Cooperative learning
CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche formative: • Lezione dialogata • Interrogazione frontale • Test/questionari strutturati o semi strutturati • Questionari a risposta aperta Verifiche sommative: • Verifiche orali
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	• Testi di lettura e di consultazione • Dizionari • Mappe concettuali • Supporti multimediali • Dispense - fotocopie

SCHEDA INFORMATIVA: Storia Docente: *Omissis*

COMPETENZE RAGGIUNTE	•Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali. •Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	• L'avvento della società di massa • La Seconda rivoluzione industriale • L'età giolittiana-Il mondo alla vigilia della prima grande guerra • La prima Grande Guerra-La Rivoluzione Russa • Il Primo dopoguerra • I totalitarismi • La seconda grande guerra

ABILITÀ	• Capacità di produrre definizioni, commenti, confronti, contestualizzazioni, inferenze • capacità di rielaborare i temi trattati.
METODOLOGIE	• Lezioni frontali • Lezioni interattive • Insegnamento per problemi • Lavori di gruppo e individuali
STRATEGIE	• Flipped classrom • Lezione dialogata • Cooperative learning
CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche formative: • Lezione dialogata • Interrogazione frontale • Test/questionari strutturati o semi strutturati • Questionari a risposta aperta Verifiche sommative: • Verifiche orali
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	• Testi di lettura e di consultazione • Dizionari • Mappe concettuali • Supporti multimediali • Dispense - fotocopie

SCHEDA INFORMATIVA: Lingua inglese
Docente: *Omissis*

COMPETENZE RAGGIUNTE	• Comprendere le idee fondamentali di testi sia astratti che concreti • Comprendere semplici testi inerenti il proprio settore di specializzazione • Interagire in modo adeguato in una conversazione su argomenti di natura professionale e familiare.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Modern Agricolture-Cultivation methods: *Industrial Agricolture *Sustainable Agricolture *Organic Farming *Greenhouse Farming Where does the food we eat come from? • Hazelnut Tree • Apricot Tree • Mandarin Tree • Pistachio Tree • Wine Grapes • Apple Tree • Almond Tree • Bergamot Tree • Table Grapes • Chestnut Tree • Orange Tree • Japanese Medlar • Kiwi Tree • Peach Tree • Clementine Tree Technology in Agricolture:

	Robotics in Agricolture Agenda 2030 Educazione Civica: L'effetto di droghe ed Alcol sul corpo umano
ABILITÀ	Comprendere le idee principali in testi orali in lingua standard riguardanti argomenti a lui noti; Produrre in maniera semplice , sia in forma scritta ed orale, sintesi su argomenti noti; Esprimere e argomentare in maniera semplice argomenti noti.
METODOLOGIE	Lezione Frontale, lezione interattiva, cooperative learning, problem solving, esercitazioni pratiche.
STRATEGIE	• Flipped classroom • Lezione dialogata • Cooperative learning
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF e le griglie elaborate dal Dipartimento. La valutazione ha tenuto conto di: *Livello individuale di acquisizione di conoscenze. *Livello individuale di acquisizione di abilitá e competenze. *Progressi compiuti rispetto al livello di partenza *Interesse *Impegno *Partecipazione
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	-Dispense fornite dal docente -Schede di consolidamento - Lim

SCHEDA INFORMATIVA: Matematica Docente: *Omissis*

COMPETENZE RAGGIUNTE	La classe ha complessivamente raggiunto **un livello essenziale** di competenze. In particolare, gli studenti sono in grado, se guidati, di: ▪ applicare le principali procedure del calcolo aritmetico e algebrico; ▪ risolvere semplici equazioni e disequazioni di primo e secondo grado; ▪ riconoscere le caratteristiche fondamentali di una funzione; ▪ interpretare in modo essenziale il grafico di una funzione; ▪ comprendere il significato intuitivo di limite e continuità; ▪ applicare in casi semplici il concetto di derivata allo studio qualitativo di funzione.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	▪ I contenuti sono stati affrontati privilegiando gli aspetti fondamentali: ▪ elementi di calcolo algebrico (monomi, polinomi, prodotti notevoli); ▪ equazioni di primo e secondo grado (livello base); ▪ disequazioni di primo e secondo grado (casi semplici); ▪ concetto di funzione, dominio e rappresentazione grafica essenziale; ▪ introduzione al concetto di limite (approccio intuitivo); ▪ continuità e principali tipi di discontinuità; ▪ derivata e suo significato geometrico (approccio essenziale)

ABILITÀ	▪ Gli studenti, a livello minimo, sono in grado di: ▪ eseguire semplici calcoli algebrici; ▪ risolvere equazioni e disequazioni nei casi più immediati; ▪ determinare il dominio di semplici funzioni; ▪ leggere e interpretare grafici elementari; ▪ calcolare limiti in situazioni guidate; ▪ applicare le regole base di derivazione in esercizi standard; ▪ descrivere in modo essenziale l'andamento di una funzione.
METODOLOGIE	▪ Lezione frontale con frequenti semplificazioni ▪ Lezione guidata e partecipata ▪ Esercitazioni guidate passo-passo ▪ Ripetizione e consolidamento dei concetti base
STRATEGIE	▪ Recupero in itinere costante ▪ Semplificazione dei contenuti e riduzione del carico teorico ▪ Utilizzo di schemi, mappe e formulari ▪ • Attenzione agli studenti con difficoltà e percorsi individualizzati
CRITERI DI VALUTAZIONE	▪ La valutazione ha tenuto conto principalmente di: ▪ raggiungimento degli **obiettivi minimi**; ▪ capacità di applicare procedure note anche con guida; ▪ progressi rispetto al livello iniziale; ▪ impegno e partecipazione. ▪ Sono state utilizzate verifiche orali, scritte e test strutturati. Per gli alunni con BES sono state adottate misure compensative e dispensative.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	▪ Dispense semplificate ▪ LIM ▪ Esercizi guidati e formulari

SCHEDA INFORMATIVA: Produzioni vegetali
Docenti: *Omissis*

COMPETENZE RAGGIUNTE	Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali; • Organizzare attività produttive ecocompatibili; • Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza; interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate; • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	• La morfologia di una pianta arborea: radici, tronco, rami, foglie, gemme, fiori e frutti. • Fioritura, impollinazione, fecondazione e allegazione, sterilità, partenocarpia, cascola, alternanza di produzione • Tecniche di propagazione delle piante. • Tecniche di potatura e forme di allevamento (trattate all'interno della parte speciale) • Cicli produttivi ed esigenze ambientali. • Impianto di un frutteto: criteri di scelta di specie e cultivar.

	• Gestione del suolo in un frutteto • Caratteristiche generali della gestione delle acque di irrigazione. • Concimazione di produzione. • Interventi di difesa: caratteri generali; • Conoscenza delle caratteristiche botaniche, esigenze pedoclimatiche, tecniche colturali e di potatura, utilizzo delle principali colture arboree: vite, olivo, pomacee e drupacee.
ABILITÀ	• Individuare specie e cultivar in relazione alle situazioni ambientali e mercantili caratteristici della regione attraverso lo studio individuale e guidato delle diverse specie da frutto (Vite, Olivo, Agrumi, Drupacee e Pomacee); • Definire impianti compatibili con esercizi meccanizzati e con produzioni di qualità; • Organizzare interventi adeguati alla gestione del suolo; • Prevedere interventi di difesa rispettosi dell'ambiente e della qualità del prodotto.
METODOLOGIE	• Lezione dialogata e multimediale • Attività pratiche e di laboratorio • Uso del testo •Supporti multimediali e repository materiali didattici
STRATEGIE	La trattazione degli argomenti ha previsto una serie di attività volte al coinvolgimento degli alunni attraverso esercitazioni e simulazioni su casi e problemi reali.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per stabilire il grado di conoscenza, comprensione e acquisizione dei contenuti sono state svolte prove scritte e orali, valutate attraverso le griglie indicate nel PTOF. Per la valutazione complessiva si è tenuto conto del grado di interesse e partecipazione, dell'impegno, dei progressi rilevati e della capacità di individuare i concetti fondamentali.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Testi di riferimento, appunti e dispense forniti dal docente e fonti reperite in rete.

SCHEDA INFORMATIVA: Produzioni animali
Docenti: *Omissis*

COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli alunni, secondo livelli diversificati, sono in grado di: Sapere la terminologia tecnica; Sapere quali sono gli alimenti destinati agli animali domestici; Sapere la fisiologia dell'apparato digerente; Sapere i fabbisogni alimentari degli animali; Saper impostare una razione; Sapere le nozioni di base sulla prevenzione.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Gli alunni, secondo livelli diversificati, sono in grado di: Sapere la terminologia tecnica; Sapere quali sono gli alimenti destinati agli animali domestici; Sapere la fisiologia dell'apparato digerente; Sapere i fabbisogni alimentari degli animali; Saper impostare una razione; Sapere le nozioni di base sulla prevenzione.
ABILITÀ	Gli alunni, secondo livelli diversificati, sono capaci di: Elaborare in modo personale le conoscenze acquisite, Cogliere i concetti chiave degli argomenti proposti e di organizzare con coerenza logica i contenuti,

	Saper individuare le razze organizzare le produzioni, Saper distinguere le tipologie produttive e le loro differenze
METODOLOGIE	I contenuti sono stati affrontati in modo da stimolare gli allievi dapprima a formulare ipotesi di soluzione mediante il ricorso, non solo alle conoscenze già possedute, ma anche all'intuizione e alla creatività di ciascuno, tutto ciò ponendo sempre gli alunni al centro del processo insegnamento/apprendimento. Lezione frontale, dialogata, in gruppo, lettura guidata, aiuto con altri testi. Esercitazioni in aula, laboratorio informatico.
STRATEGIE	Lezione frontale, dialogata, in gruppo, lettura guidata, aiuto con altri testi. Esercitazioni in aula, laboratorio informatico.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione è stata realizzata tenendo conto di: livello individuale di acquisizione di conoscenze; progressi compiuti rispetto al livello di partenza, interesse, impegno, partecipazione, comportamento
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Materiali e dispense forniti dal docente. Risorse online.

SCHEDA INFORMATIVA: Economia, Estimo, Marketing e Legislazione
Docenti: *Omissis*

COMPETENZE RAGGIUNTE	Le competenze raggiunte alla fine dell'anno sono: ▪ sapere collegare i vari concetti estimativi in modo da giungere alla risoluzione del problema ▪ sapere individuare la via più breve ed affidabile per giungere alla risoluzione del problema ▪ promuovere l'acquisizione di competenze professionali, con capacità specifiche, favorendo il costante confronto con il mondo del lavoro.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	▪ Estimo generale: Significato e finalità dell'estimo; Il giudizio di stime e gli aspetti economici di stima; Metodi di stima; Il principio dell'ordinarietà; L'attività del perito. ▪ Estimo rurale: Descrizione del fondo e criteri di stima; Il mercato dei fondi rustici, I procedimenti di stima (analitico e sintetico) la correzione del valore ordinario; Stima a cancello aperto e cancello chiuso; eventuali aggiunte e detrazioni; Stima delle anticipazioni colturali, dei frutti pendenti. Stima degli arboreti; Stima delle Scorte; ▪ Estimo Legale - CENNI: Stima dei danni; Espropriazioni per pubblica utilità. Il calcolo dell'indennità di esproprio e di occupazione temporanea. Stima delle servitù e dei diritti reali su cose altrui e calcolo dei relativi indennizzi ▪ Estimo Catastale - CENNI: Il Catasto terreni; le Fasi del Catasto. Il Funzionamento del Catasto.
ABILITÀ	▪ Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interessi collettivo. ▪ Conoscere i fondamenti della teoria delle valutazioni indispensabili per la risoluzione dei problemi estimativi. ▪ Applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione e determinare il valore dei danni a beni privati e pubblici.

	▪ Analizzare le norme giuridiche in materia di diritti reali e valutare il contenuto economico e quello dei beni che ne sono gravati.
METODOLOGIE	▪ Lezioni dialogate; ▪ Somministrazione di materiali: Classroom; ▪ Presentazione contenuti didattici: Presentazioni PowerPoint; ▪ Approfondimenti: condivisione materiali e/o link; ▪ confronto docente/classe e riflessione; ▪ Attività di recupero.
STRATEGIE	La trattazione degli argomenti ha previsto una serie di attività volte al coinvolgimento degli alunni attraverso esercitazioni e simulazioni su casi e problemi reali.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per stabilire il grado di conoscenza, comprensione e acquisizione dei contenuti sono state svolte prove scritte e orali, valutate attraverso le griglie indicate nel PTOF. Per la valutazione complessiva si è tenuto conto del grado di interesse e partecipazione, dell'impegno, dei progressi rilevati e della capacità di individuare i concetti fondamentali.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Testi di riferimento, appunti e dispense forniti dal docente e fonti reperite in rete.

SCHEDA INFORMATIVA: Biotecnologie agrarie Docenti: *Omissis*

COMPETENZE RAGGIUNTE	Anche se con livelli diversi sono state raggiunte le competenze indicate nella programmazione iniziale. I contenuti e i concetti trattati durante l'anno scolastico sono stati svolti in modo lineare, mostrando interesse per la disciplina.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Principi base della fitoiatria Metodologie di lotta: Lotta biologica, Lotta integrata, Lotta guidata Le principali malattie della vite, olivo e agrumi; Attività di studio individuale sulle principali avversità biotiche su una coltura di interesse (Pomacee, Drupacee, Fico, Fico d'india)
ABILITÀ	La classe ha acquisito la capacità di identificare e descrivere le principali malattie della vite, dell'olivo e degli agrumi. Ha dimostrato inoltre abilità nell'organizzare e valorizzare qualunque attività a loro proposta.
METODOLOGIE	▪ Lezione dialogata; ▪ Somministrazione di materiali: Classroom; ▪ Presentazione contenuti didattici: Presentazioni PowerPoint ▪ Approfondimenti: condivisione materiali e/o link; ▪ Confronto docente/classe e riflessione; ▪ Attività di recupero
STRATEGIE	La trattazione degli argomenti ha previsto una serie di attività volte al coinvolgimento degli alunni attraverso esercitazioni e simulazioni su casi e problemi reali.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per stabilire il grado di conoscenza, comprensione e acquisizione dei contenuti sono state svolte prove scritte e orali, valutate attraverso le griglie indicate nel PTOF. Per la valutazione complessiva si è tenuto conto del grado di interesse e partecipazione, dell'impegno, dei progressi rilevati e della capacità di individuare i concetti fondamentali.
TESTI e MATERIALI/	Testi di riferimento, appunti e dispense forniti dal docente e fonti reperite in rete.

STRUMENTI ADOTTATI	

SCHEDA INFORMATIVA: Trasformazione dei prodotti
Docenti: *Omissis*

COMPETENZE RAGGIUNTE	Sanno orientarsi nella conduzione delle principali tecniche di trasformazione e/o di risanamento delle tre industrie principali (enologica, olearia, lattiero-casearia); Sanno condurre le più importanti analisi, ufficiali e non, sui prodotti delle industrie citate, interpretando in modo critico i risultati ottenuti.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	▪ Caratteristiche generali delle industrie alimentari, concetto di sicurezza alimentare e normativa connessa. Aspetti economici della coltivazione dell'olivo. Caratteristiche chimiche della drupa. Processi tecnologici di raccolta ed estrazione dell'olio. Il frantoio oleario: caratteristiche costruttive e macchine. ▪ Composizione chimica e caratteristiche dell'olio d'oliva, classificazione merceologica e determinazioni analitiche essenziali. Categorie degli oli di oliva. Aspetti alimentari dell'olio di oliva. Analisi sensoriale Oli DOP e IGP. Raffinazione o rettificazione. Difetti e alterazioni dell'olio di oliva. Etichettatura e commercializzazione. Sottoprodotti dell'industria. ▪ Struttura e composizione dell'uva. Maturazione. Fattori che influenzano la qualità. Ammostamento, correzioni del mosto. Composizione chimica del mosto. Macchine in enologia. Caratteristiche dei lieviti. Biochimismo della fermentazione alcolica, fermentazioni secondarie, tecniche di vinificazione, operazioni al vino nuovo, composizione chimica del vino e normative vigenti, difetti e alterazioni dei vini. Classificazione dei vini. Etichettatura e commercializzazione. Vini speciali: Spumantizzazione ▪ Il latte: definizione, generalità, composizione chimica, valore alimentare, microrganismi. Trasformazione e conservazione del latte: tecniche di risanamento, latte concentrato, in polvere, yogurt e altri latti fermentati. Nozioni di caseificazione. Trasformazione del latte in formaggio: Coagulazione, gli agenti della coagulazione. Produzione del formaggio: fasi tecnologiche. Classificazione dei formaggi.
ABILITÀ	Individuare le linee trasformative più adatte alla qualità delle produzioni e ai livelli tecnici realizzabili. Definire le modalità operative per la realizzazione dei singoli processi. Prevedere sistemi di manutenzione ordinaria nel corso dei processi. Individuare criteri e sistemi per il trattamento dei reflui.
METODOLOGIE	▪ Lezione dialogata; ▪ Somministrazione di materiali: Classroom; ▪ Presentazione contenuti didattici: Presentazioni PowerPoint ▪ Approfondimenti: condivisione materiali e/o link; ▪ Confronto docente/classe e riflessione; ▪ Attività di recupero
STRATEGIE	La trattazione degli argomenti ha previsto una serie di attività volte al coinvolgimento degli alunni attraverso esercitazioni e simulazioni su casi e problemi reali.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per stabilire il grado di conoscenza, comprensione e acquisizione dei contenuti sono state svolte prove scritte e orali, valutate attraverso le griglie indicate nel PTOF.

	Per la valutazione complessiva si è tenuto conto del grado di interesse e partecipazione, dell'impegno, dei progressi rilevati e della capacità di individuare i concetti fondamentali.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Testi di riferimento, appunti e dispense forniti dal docente e fonti reperite in rete.

Scheda informativa: Gestione dell'ambiente e del Territorio
Docenti: *Omissis*

COMPETENZE RAGGIUNTE	Anche se con livelli diversi sono state raggiunte le competenze riportate nella programmazione iniziale. I contenuti e i concetti trattati durante l'anno scolastico sono stati svolti in modo lineare, mostrando interesse per la disciplina.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	▪ L'ecosistema e le sue regole. La classificazione paesaggistica. La tutela del paesaggio: evoluzione della normativa italiana e la Convenzione Europea del paesaggio. L'ecologia del paesaggio e i suoi indicatori. I principali biomi. L'agroecosistema. ▪ La tutela delle acque. L'utilizzo dell'acqua in agricoltura. La gestione sostenibile dell'acqua nell'agroecosistema. Tecniche di aridocoltura. Trattamento delle acque reflue. L'inquinamento dell'acqua e del suolo. La tutela del clima e dell'aria. I gas climalteranti di origine agricola. La gestione dei rifiuti. Lo smaltimento illegale dei rifiuti. ▪ Il concetto di sostenibilità. Il contributo dell'agricoltura alla sostenibilità. ▪ La Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) Lo Studio di Impatto Ambientale (SIA) La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) L'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) Estimo Ambientale: valore d'uso sociale.
ABILITÀ	La classe ha acquisito la capacità di applicare le conoscenze e di organizzare e risolvere i problemi e le attività proposte.
METODOLOGIE	▪ Lezioni dialogate ▪ Somministrazione di materiali: Classroom; ▪ Presentazione contenuti didattici: Presentazioni PowerPoint ▪ Approfondimenti: condivisione materiali e/o link; ▪ confronto docente/classe e riflessione; ▪ Attività di recupero.
STRATEGIE	La trattazione degli argomenti ha previsto una serie di attività volte al coinvolgimento degli alunni attraverso esercitazioni e simulazioni su casi e problemi reali.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per stabilire il grado di conoscenza, comprensione e acquisizione dei contenuti si sono svolte prove scritte e orali. Per la valutazione complessiva si è tenuto conto del grado di interesse e partecipazione, dell'impegno, dei progressi rilevati e della capacità di individuare i concetti fondamentali.
TESTI E MATERIALI ADOTTATI	Materiali e appunti forniti dal docente. Risorse di rete.

Scheda informativa: RELIGIONE CATTOLICA
Docente: *Omissis*

COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli studenti sanno: -Riconoscere il ruolo della religione nella società comprendendone la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; -Riconoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione di popoli, alle nuove forme di comunicazione; -Conoscere le principali verità del Concilio Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	L'alunno conosce: 1. Le risposte del cristianesimo agli interrogativi universali dell'uomo e le confronta con quelle di altre religioni; 2. Il ruolo della religione nella società contemporanea, tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi; 3. Individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità sulle scelte morali; 4. L'alunno conosce le questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana.
ABILITA'	1. L'alunno valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose; 2. L'alunno è in grado di interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita; 3. L'alunno sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
METODOLOGIE:	I temi proposti sono stati trattati con un linguaggio chiaro, semplice e comprensibile in un crescendo continuo di contenuti partendo dal reale e dalla diretta esperienza degli stessi studenti.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata espressa sul criterio della partecipazione e assiduità al dialogo educativo.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	1. Libro di Testo in adozione; 2. Sacra Scrittura; Riferimenti bibliografici su temi trattati.

9. VALUTAZIONE

9.1 La valutazione della classe

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa e formativa, sulla base di una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate sulla base anche delle indicazioni contenute nel PTOF. Il Dlgs. nr. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita che "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".
Il D. Lgs. n.62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2, recita *"La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"*, e ancora, all'art.1 comma 6: *"L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"* (D. Lgs. n.62 del 13 aprile 2017, all'art.1 comma 6).
Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.
L'obiettivo è stato porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.
Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ciascuno studente sono stati quindi presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze trasversali dell'insegnamento di Educazione Civica.

9.2 Criteri di valutazione

La valutazione dell'apprendimento, espressa in termini di conoscenze, competenze, abilità, ha tenuto in considerazione la situazione di partenza di ciascun studente ed è stata finalizzata al raggiungimento degli obiettivi cognitivi ed educativi fissati in sede di programmazione.
La verifica degli apprendimenti è avvenuta tramite osservazioni sistematiche e verifiche formali.
Le verifiche sono state effettuate attraverso strumenti di rilevazione che i docenti di ogni dipartimento hanno indicato nella rispettiva programmazione della propria disciplina: prove scritte, orali, strutturate o semi-strutturate, in ingresso, in itinere e finali.
La valutazione ha tenuto conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa in cui si legge: "La valutazione periodica terrà conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto al livello di partenza, sia rispetto al contesto dell'intera classe e tenendo conto del raggiungimento degli obiettivi minimi relativi ad ogni Unità di Apprendimento. Per la valutazione finale ci si avvarrà di tutte le misurazioni fatte nel corso dell'anno scolastico e si

considererà anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati. La valutazione terrà conto inoltre dei seguenti aspetti: conoscenza degli argomenti; capacità di analisi; capacità di mettere in relazione fenomeni diversi; conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline; capacità critica."

9.3 Tipologie di prove

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
Verifiche formative: ☒ Test/questionari strutturati o semistrutturati ☒ Temi, saggi, articoli, analisi testuali ☒ Questionari a risposta aperta ☒ Esercizi di decodifica ☒ Svolgimento di problemi ☒ Relazioni ☒ Lezione dialogata in presenza e/o su piattaforma digitale istituzionale in dotazione all'Istituto *Google Workspace for Education* (già *Google Suite for Education*) ☒ Interrogazione frontale ☒ Altro: *moduli Google*, prodotti multimediali. **Verifiche sommative:** ☒ Prove strutturate o semistrutturate ☒ Elaborati specifici scritti o grafici ☒ Relazioni scritte ☒ Prove pratiche ☒ Verifiche orali in presenza e/o su piattaforma digitale istituzionale in dotazione all'Istituto *Google* Workspace for Education ☒ Altro: *moduli google*, prove laboratoriali, prodotti multimediali.	Numero due/tre per quadrimestre

9.4 Risorse e strumenti utilizzati

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno potuto usufruire dei laboratori, dell'azienda agraria e dei locali attrezzati disponibili e accessibili, e dei sussidi strumentali (laboratorio di informatica, collegamento internet, LIM, Monitor interattivi) e didattici a disposizione (testi in adozione, testi di diversa tipologia atti all'approfondimento e alla ricerca, e presentazioni video e PowerPoint), nonché di visite aziendali guidate.
I docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie:
▪ Applicazioni *Google Workspace for Education* (Classroom, drive, etc): luoghi virtuali destinati allo svolgimento di attività didattiche, all'assegnazione e alla restituzione di consegne,

all'inserimento e/o alla condivisione di materiale didattico anche interattivo e disponibile su piattaforma digitale, all'invio e condivisione di materiale didattico semplificato e di approfondimento.

10. SIMULAZIONE EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Sono state somministrate n.2 simulazioni relativamente alla prima prova scritta di *Lingua e Letteratura italiana* (**27/03/2026**) e alla seconda prova scritta di *Economia, Estimo, Marketing e Legislazione* (**30/04/2026**), concordate in sede dei Dipartimenti di ambito linguistico e professionale e nel pieno rispetto della normativa scolastica vigente.

Entrambe le simulazioni sono state effettuate tenendo conto dei Quadri di riferimento di cui al DM 796/2018-

Copie dei suddetti quadri sono allegate al presente documento (*Allegati 4 e 5*).

11. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale di Educazione civica ha coinvolto i docenti tutti del Consiglio di Classe e le relative discipline. Gli argomenti trattati e gli obiettivi specifici di apprendimento sono indicati nei seguenti prospetti:

Disciplina	**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
Testi sull'Europa, la pace e i diritti; ridurre le disuguaglianze Scrittura argomentativa su cittadinanza e giustizia; lavoro dignitoso e crescita economica	**4**	**Costituzione**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. **Sviluppo sostenibile**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Diventare consapevoli dei principali dibattiti relativi al mondo del lavoro. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Partecipare alla vita pubblica coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello

			comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Partecipare al dibattito culturale.

Disciplina	**STORIA**		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
Nascita e sviluppo dell'Unione Europea; buona occupazione e crescita economica Istituzioni europee e processi di pace; il diritto ad una vita felice e produttiva	**4**	**Costituzione**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. **Sviluppo sostenibile**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Partecipare al dibattito culturale.

Disciplina	**LINGUA E CIVILTÀ INGLESE**		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
"European Union", "Human Rights", "Peacebuilding" "Justice Systems", presentazioni e dibattiti	**4**	Costituzione Sviluppo sostenibile	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

Disciplina	**MATEMATICA**		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
Analisi e interpretazione dei modelli matematici Analisi di casi di giustizia sociale	**4**	Sviluppo sostenibile Educazione ambientale Conoscenza e tutela del territorio.	Saper compiere scelte consapevoli nel rispetto dell'ambiente.

Disciplina	**PRODUZIONI VEGETALI**		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
Normative europee su coltivazioni e sicurezza Biodiversità e tutela ambientale in ambito europeo	**2**	Costituzione Sviluppo sostenibile	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi

			fondamentali del diritto che la regolano. Prendere coscienza delle situazioni delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a favorire il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Disciplina	**PRODUZIONI ANIMALI**		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
Benessere animale e normative europee Sicurezza alimentare e tracciabilità europea	**2**	Tutela dei livelli di protezione della vita e della salute umana. Gestione del Territorio: Boschi e Pascoli.	Analizzare le informazioni, comprendere i termini specifici, interagire e lavorare in gruppo

Disciplina	**ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGIS.**		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
Legislazione europea e diritto alla salute Politiche agricole e ambientali dell'UE	**2**	Costituzione Sviluppo sostenibile	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale

Disciplina	**BIOTECNOLOGIE AGRARIE**		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
Regolamenti europei su biotecnologie e sicurezza Cooperazione scientifica e tutela ambientale	**3**	Costituzione Sviluppo sostenibile Cittadinanza digitale	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano con particolare riferimento al diritto del lavoro. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

			Partecipare al dibattito culturale.

Disciplina	**GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
Politiche ambientali dell'UE e giustizia territoriale Progetti europei per la sostenibilità e la coesione sociale	**2**	Sviluppo sostenibile	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Disciplina	**RELIGIONE CATTOLICA**		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
Dottrina sociale e promozione della pace Etica della giustizia e solidarietà	**2**	Costituzione, diritto (nazionale e internazionale) Legalità e solidarietà Sviluppo Sostenibile Educazione ambientale.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro; Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;

12. SCHEDE DI VALUTAZIONE

12.1 Griglie per la valutazione degli apprendimenti (vedi PTOF)

Per la valutazione degli studenti nel corso dell'anno scolastico, si rimanda al PTOF 2025/2028.

12.2 Griglie di valutazione delle prove di Esame di Stato - Prove Scritte

Prima prova scritta: Lingua e Letteratura italiana

Relativamente alla valutazione della prima prova scritta (Italiano), si propongono le griglie di valutazione contenute all'interno del PTOF e di seguito riportate:

I PROVA – TIPOLOGIA A		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO**
Indicatori generali		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo non sempre strutturato in modo corretto, ma nel complesso ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Valutazioni non sempre motivate , ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Indicatori specifici		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso rispetto dei vincoli (9-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8)	
	Vincoli rispettati in parte (1-5)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi principali pienamente compresi (9-10)	
	Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore (6- 8)	
	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore (1-5)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi approfondita dello stile dell'autore (9-10)	
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata (6-8)	
	Analisi stilistica superficiale o assente (1-5)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso (9- 10)	
	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte (6-8)	
	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso (1-5)	
Firma docente	**Totale (Ig+Is)** **Punteggio in ventesimi = Punteggio totale/5** **Punteggio in decimi = Punteggio totale/10**	**…./100** **…./20** **…../10**

I PROVA – TIPOLOGIA B		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO**
Indicatori generali		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo non sempre strutturato in modo corretto, ma nel complesso ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimxxxx menti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Valutazioni non sempre motivate, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Indicatori specifici		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni individuate chiaramente (14-15)	
	Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute (9-13)	
	Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (1-8)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati (14-15)	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi (9- 13)	
	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (1-8)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti ampi, sicuri e documentati (9-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Firma docente	**Totale (Ig+Is) Punteggio in ventesimi = Punteggio totale/5 Punteggio in decimi= Punteggio totale/10**	**……100 ……/20 ……/10**

I PROVA - TIPOLOGIA C		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO**
Indicatori generali		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo non sempre strutturato in modo corretto, ma nel complesso ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Valutazioni non sempre motivate, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Indicatori specifici		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Traccia pienamente rispettata in tutte le sue componenti (14-15)	
	Traccia rispettata parzialmente (9-13)	
	Traccia poco o per nulla rispettata (1-8)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione condotta con chiarezza e ordine (14-15)	
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio (9-13)	
	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio (1-8)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti ampi e sicuri (9-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	
	Riferimenti inadeguati (1-5)	
Firma docente	**Totale (Ig+Is)** **Punteggio in ventesimi = Punteggio totale/5** **Punteggio in decimi = Punteggio totale/10**	**…./100** **…../20** **…./10**

12.3 Seconda prova scritta: Produzioni vegetali

Per la valutazione della seconda prova scritta, si propone la griglia per l'attribuzione dei punteggi inserita nel DM 769/2018 (integrata dei descrittori di livello), sulla quale la commissione d'esame potrà eventualmente adottare le opportune modifiche:

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	**Descrittori dei livelli**	**Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)**
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Inesistente/nulla = **0** Lacunosa, parziale = **1-2** Adeguata ma superficiale = **3-4** Completa e approfondita = **5**	**5**
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Inesistente/nulla = **0** Scarsa, frammentaria, incerta = **1-3** Adeguata, corretta, completa = **4-7** Sicura, strutturata, efficace = **8**	**8**
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	Inesistente/nulla **= 0** Incompleta, poco attinente = **1** Adeguata, corretta, completa **= 2-3** Coerente e originale = **4**	**4**
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Inesistente/nulla = **0** Parziale e imprecisa = **1** Adeguata ma poco approfondita = **2** Corretta ed esaustiva = **3**	**3**

12.4 Griglia di valutazione delle prove di Esame di Stato - Prova Orale

Per la valutazione della prova orale, la Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati (**Allegato A - O.M. 54 del 26/03/2026**).

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

12.5 Competenze di Educazione civica: livelli di valutazione

Griglia di valutazione delle attività di Educazione Civica approvata dal collegio docenti

SCHEDA VALUTAZIONE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA (VOTO UNICO)								
Criteri		**LIVELLI DI COMPETENZA**						
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		**DI BASE**	**INTERMEDIO**		**AVANZATO**	
		Insufficiente 4	**Mediocre 5**	**Sufficiente 6**	**Discreto 7**	**Buono 8**	**Distinto 9**	**Ottimo 10**
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, attraverso l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto da parte del docente o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.

ABILITÀ	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza, negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nell'agire quotidiano, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone, collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di docenti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta, con pertinenza e completezza, a quanto studiato e alle esperienze concrete. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

ATTEGGIAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.	Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte degli adulti di riferimento.	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce, con la sollecitazione da parte degli adulti di riferimento, consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia, e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, a cui adempie con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	Lo studente adotta solitamente, all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	Lo studente adotta regolarmente, all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	Lo studente adotta sempre, all'interno e all'esterno dell'ambient scolastico, comportamenti atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezz che rivela r lle riflessioni personali nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostr capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comuni ed esercita influenza positiva sul gruppo.

13. COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

La didattica a distanza, svolta nei precedenti anni scolastici, ha permesso di implementare notevolmente le competenze digitali degli studenti, portandoli ad avere un approccio più consapevole e responsabile degli strumenti hardware e software.

TRAGUARDI DI COMPETENZA	CONOSCENZE ED ABILITÀ	ESPERIENZE EFFETTUATE	TRAGUARDI DI COMPETENZA
Uso dell'e-mail	Conoscenze: utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare Abilità: utilizzare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse; Utilizzare le tecnologie digitali a sostegno del pensiero critico, della creatività e dell'innovazione.	Invio e ricezione di e-mail con allegati a scopo didattico	Tutte le discipline
Uso di piattaforme elearning	Conoscenze: uso di App didattiche e di piattaforme per uso didattico Abilità: utilizzare le Tecnologie digitali a sostegno della creatività e dell'innovazione; utilizzare la rete per scopi di informazione e comunicazione.	Attività didattica attraverso l'utilizzo della Piattaforma G-Workspace for Education e relativi applicativi (Meet, Classroom, Drive, Gmail, G- Moduli)	Tutte le discipline
Uso di audio – video didattico	Conoscenze: sistema operativo e principali software applicativi, anche open source; Utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare Abilità: usare le informazioni in modo critico e sistematico; Utilizzare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse; Utilizzare le tecnologie digitali a sostegno del pensiero critico, della creatività e dell'innovazione.	Utilizzo di piattaforme video come Youtube e Vimeo Problem con la ricerca di informazioni e dati utili per le attività didattiche; riconoscimento dell'attendibilità delle fonti	Tutte le discipline
Creazione di slideshow, video e audio	Conoscenze: sistema operativo e principali software applicativi, anche open source; utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare; Elementi fondamentali per elaborazione digitale audio e video Abilità: usare le informazioni in modo critico e sistematico; Utilizzare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse; Utilizzare le tecnologie digitali a sostegno del pensiero critico, della creatività e dell'innovazione; utilizzare le tecnologie in modo autonomo e responsabile riconoscendone potenzialità e rischi connessi all'uso.	Utilizzo dell'app "Presentazioni" o "Power Point" per la preparazione di presentazioni multimediali	Tutte le discipline

Uso di tablet e device personali	Conoscenze: sistema operativo e principali software applicativi, anche open source; Utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare Abilità: usare le informazioni in modo critico e sistematico; utilizzare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse; utilizzare le tecnologie digitali a sostegno del pensiero critico, della creatività e dell'innovazione; utilizzare le tecnologie in modo autonomo e responsabile riconoscendone potenzialità e rischi connessi all'uso	Utilizzo del sistema operativo e delle applicazioni ad uso didattico, utilizzo dei motori di ricerca. Uso responsabile del proprio device personale	Tutte le discipline
Adozione comportamenti corretti WEB (Netiquette, cyberbullismo, rischi della rete)	Conoscenze: utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobili, e-mail, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore etc.); Social network Abilità: usare le informazioni in modo critico e sistematico; Utilizzare le tecnologie in modo autonomo e responsabile riconoscendone potenzialità e rischi connessi all'uso	Utilizzo dei motori di ricerca e scelta delle fonti; utilizzo dei social media in modo responsabile; diritto e tutela della privacy on line; protezione del proprio account scolastico	Tutte le discipline

14. CREDITO SCOLASTICO

14.1 Crediti scolastici 2° PERIODO DIDATTICO

Si riportano di seguito, i crediti risultanti dai tabelloni finali, acquisiti nel SECONDO PERIODO (terzo e quarto anno), risultanti dai tabelloni finali, precisando che, nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali del Dlgs 62/2017 e conformemente a quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'attribuzione dei crediti scolastici:

- **media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5, conseguimento del punteggio massimo della fascia di appartenenza;
- **media dei voti inferiore** al decimale 0,5, conseguimento del punteggio minimo della fascia di appartenenza
- **media dei voti inferiore** al decimale 0,5 conseguimento del punteggio massimo della fascia di appartenenza a condizione che lo studente presenti almeno una delle condizioni di cui al paragrafo successivo, debitamente certificata.

Secondo l'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti.

Per il solo studente Quattromani Giuseppe, si mantiene il credito scolastico maturato nel corso del secondo biennio frequentato nel corso diurno.

Nr.	STUDENTI	CREDITI 2° periodo	CREDITO TOTALE
1	Omissis	22	**22**
2	Omissis	24	**24**
3	Omissis	22	**22**
4	Omissis	22	**22**
5	Omissis	24	**24**
6	Omissis	20	**20**
7	Omissis	18	**18**
8	Omissis	18	**18**
9	Omissis	16	**16**
10	Omissis	18	**18**
11	Omissis	16	**16**
12	Omissis	20	**20**
13	Omissis	20	**20**
14	Omissis	20	**20**
15	Omissis	16	**16**
16	Omissis	20	**20**
17	Omissis	18	**18**
18	Omissis	20	**20**
19	Omissis	24	**24**

14.2 Criteri per l'assegnazione dei Crediti formativi

Il CREDITO FORMATIVO è attribuito per attività svolte dallo studente al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale (attività culturali, artistiche e ricreative, di formazione professionale, iniziative legate all'ambiente, allo sport, al mondo del lavoro, del volontariato, della solidarietà, della cooperazione) attinenti all'indirizzo della scuola e alle attività inserite all'interno del PTOF o che diano lustro alla scuola e alle istituzioni.
La materia è regolamentata dall'art. 12 del D.P.R. 28 luglio 1998 n. 323 e D.M. n. 49/2000.
Come previsto dal PTOF vigente, i criteri generali sono i seguenti:

1. il Credito formativo deve essere coerente con le finalità di apprendimento ed educative del corso di studi di appartenenza;
2. non rientrano tra i crediti esterni, ma possono essere certificate quali elementi caratterizzanti il corso di Studi seguito, esperienze di stage o di scambio culturale promosse dalla scuola;
3. la partecipazione ai corsi di lingue, atti allo sviluppo delle competenze e delle abilità linguistiche, sarà accettata solo se certificata da Istituti preposti alla valutazione secondo i parametri standard della lingua interessata;
4. il CdC, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito formativo assegnando fino ad un massimo di 0.60 punti percentuali;
5. il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare la variazione della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti conseguita.

La Tabella dei Crediti Formativi riconosciuti è la seguente:

Indicatore	Punteggio
Attività sportiva in genere, a livello agonistico (calcio, tennis, danza classica, arti marziali…) certificata da federazioni riconosciute a livello nazionale (FIFA, FIGC, CONI, CIN, ecc.)	**0,3**
Partecipazione ai Progetti PON, POR, PNRR organizzati dalla scuola	**0,3**
Corsi di informatica con certificazione dei livelli di competenza raggiunti: verrà considerato valido il conseguimento della patente europea del computer completa (ECDL, EIPASS, ecc.)	**0,3**
Attività musicale con competenze specifiche dichiarate da ente di certificazione nazionale e congruo numero di ore (iniziative riconosciute AFAM, CONSERVATORIO, ecc.)	**0,3**
Attività Teatrale (compagnie teatrali affiliate ad organismi nazionali) minimo 20 ore	**0,3**
Volontariato presso ospedali, centri per disabili, attività di protezione civile ecc. con certificazione rilasciata da enti a livello nazionale (CROCE ROSSA ITALIANA, AVIS, WWF, ecc.) minimo 20 ore.	**0,3**
Studio all'estero della durata di alcuni mesi presso enti riconosciuti (es.: INTERCULTURA)	**0,3**
Certificazioni linguistiche rilasciate da enti riconosciuti a livello nazionale (Cambridge, Trinity, DELF, ecc.) almeno livello B1 equivalente	**0,3**
Certificazione di attività di tirocinio per ottenere l'abilitazione all'esercizio della professione di perito agrario ottenuto entro il mese di marzo dell'anno scolastico in corso	**0,3**
Certificato di abilitazione all'utilizzo del drone rilasciato dagli enti preposti	**0,3**
Certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari rilasciato dagli enti preposti ottenuto durante	**0,3**
Certificato di abilitazione alla guida di trattrice agricola rilasciato dagli enti preposti	**0,3**
Attestazione di encomio per essersi distinto per particolare merito	**0,3**
Attestazioni di partecipazione a corsi attinenti al percorso di studio e/o improntati alla sostenibilità ambientali, da Enti non necessariamente riconosciuti a livello nazionale (solo per le sedi carcerarie) minimo 10 ore	**0,3**

15. CURRICOLO ORIENTATIVO CLASSI QUINTE E TERZO PERIODO SERALE

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, l'articolo 3, commi 2 e 3, del D. Lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, come modificato dalla Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197), ha introdotto un rafforzamento delle attività di orientamento rivolte agli studenti delle classi terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado. Tali attività si configurano come moduli curricolari, anche superiori alle trenta ore annuali, da attuarsi nel rispetto delle risorse disponibili a legislazione vigente e nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). I moduli possono essere integrati all'interno dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).
In attuazione di quanto previsto dal D.L. 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha realizzato la nuova Piattaforma digitale UNICA, strumento innovativo finalizzato a offrire a studenti, famiglie e docenti un accesso integrato e semplificato ai servizi informativi e dispositivi digitali relativi all'orientamento, all'offerta formativa e all'interazione con il sistema scolastico.
All'interno della piattaforma UNICA, ogni studente è chiamato a costruire il proprio "capolavoro", ovvero un elaborato personale, che può consistere in un prodotto, progetto o esperienza, anche extracurricolare, rappresentativo del percorso svolto e delle competenze maturate. Questo contributo rappresenta un elemento centrale del processo di auto-orientamento e riflessione critica sul proprio percorso formativo.
Il percorso individuale di ogni studente viene documentato nel sistema informativo SIDI (Sistema Informativo Dell'Istruzione) e trasferito automaticamente nell'e-Portfolio delle competenze disponibile sulla piattaforma UNICA, consentendo un monitoraggio continuo e personalizzato dell'evoluzione delle competenze, degli interessi e delle aspirazioni di ciascun alunno.
In questo quadro normativo e metodologico, si inserisce il curricolo orientativo d'Istituto, elaborato dai docenti tutor orientatori in coerenza con le linee guida ministeriali e approvato dal Collegio dei Docenti. Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle attività previste e programmate per l'anno scolastico in corso:

Obiettivi	Disciplina	Data svolgimento	ATTIVITÀ	Ore svolte
Sviluppare le competenze personali e professionali , lo spirito d'iniziativa e le capacità imprenditoriali	Matematica	13/02/2026 23/03/2026	Risoluzione di problemi matematici legati a situazioni della vita quotidiana e lavorativa	2
Sviluppare le competenze personali e professionali , lo spirito d'iniziativa e le capacità imprenditoriali	Produzioni vegetali	23/03/2026	Inquadramento normativo e responsabilità professionale nel settore agricolo. Sviluppo delle competenze professionali e sulla consapevolezza del ruolo del consulente e delle responsabilità legali previste dal PAN	2,5

Sviluppare le competenze personali e professionali , lo spirito d'iniziativa e le capacità imprenditoriali	Inglese	07/05/2026	Agenda 2030	2
Sviluppare le competenze personali e professionali , lo spirito d'iniziativa e le capacità imprenditoriali	Produzioni animali	02/03/2026	Curricolo Orientativo:Filiera delle produzioni animali e sbocchi professionali	1
Conoscere se stessi e prendere decisioni consapevoli ed informate	Trasformazione dei prodotti Gestione dell'ambiente e del Territorio	25/03/2026	Gestione consapevole della filiera dei prodotti: dalla sicurezza all'identificazione. Richiama la capacità di prendere decisioni informate attraverso la conoscenza tecnica della classificazione, dell'etichettatura e della gestione dei rifiuti	2,5
Conoscere se stessi e prendere decisioni consapevoli ed informate	Religione Cattolica	15/04/2026 29/04/26	Capacità di individuare, analizzare e interpretare i propri bisogni, interessi e capacità, nonché le opportunità e le sfide presenti nell'ambiente circostante.	2
Conoscere se stessi e prendere decisioni consapevoli ed informate	Storia	07/01/2026	Studio del sito "Upgrading History. Diaries from the War Front", (https://projects.dharc.unibo.it/uhdw/) progetto di ricerca del Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica dell'Alma Mater Studiorum di Bologna. Mappare la Storia come opportunità per mappare anche sé stessi.	1
Conoscere se stessi e prendere decisioni consapevoli ed informate	Biotecnologie agrarie	30/03/2026	Metodi di difesa sostenibile e opportunità nel territorio calabrese. Focus sui metodi di difesa integrata e biologica alla conoscenza delle opportunità professionali del territorio regionale e delle sue emergenze fitosanitarie specifiche	2,5
Conoscere se stessi e prendere decisioni consapevoli ed informate	Estimo e Gestione dell'ambiente e del Territorio	01/04/2026	Etica ambientale e valutazione dell'impatto nelle scelte agronomiche. Punta sulla scelta consapevole e sulla valutazione comparativa dei prodotti a minor impatto, orientando verso una professionalità ecosostenibile	2,5

Conoscere le opportunità educative e professionali del territorio	Letteratura italiana	10/02/2026	Visita al museo MUSMI di Catanzaro: lezione partecipata all'interno del museo	2
Conoscere le opportunità educative e professionali del territorio	Letteratura italiana	19/05/2026	Progetto Gutenberg: incontro con l'autrice Ilaria Camilletti, confronto sul libro "Ilaria nella giungla"	1
Conoscere le opportunità educative e professionali del territorio	Storia	19/02/2026	Partecipazione al progetto "Trame a scuola"	2
Conoscere le opportunità educative e professionali del territorio	Matematica	20/04/2026	Discussione guidata sull'importanza del ragionamento logico nelle scelte quotidiane	1
Conoscere le opportunità educative e professionali del territorio	Gestione dell'Ambiente e del Territorio	08/04/2026	Competenze tecniche per la mitigazione del rischio e la sicurezza delle risorse idriche. Sviluppo di abilità professionali pratiche (preparazione miscele, gestione emergenze) per la riduzione dei rischi ambientali	2,5
Conoscere le opportunità educative e professionali del territorio	Tutte le discipline di indirizzo	15/04/2026	Innovazione tecnologica e cultura della protezione nell'uso delle attrezzature.	2,5

Allegati

- **Allegato 1** - Piano Educativo Individuale Studente *Omissis*;
- **Allegato 2** - Piano Educativo Individuale Studente *Omissis*;
- **Allegato 3** - Piano Educativo Individuale Studente *Omissis*;
- **Allegato 4** - Piano Educativo Individuale Studente *Omissis*;
- **Allegato 5** - Piano Educativo Individuale Studente *Omissis*;
- **Allegato 6** - Piano Educativo Individuale Studente *Omissis*;
- **Allegato 7 –** Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato;
- **Allegato 8 -** Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato - Codice ITPT - Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria - Articolazione: Produzioni e Trasformazioni.

Il documento è stato approvato all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del 06/05/2026.

Il Consiglio di classe:

Docente	Insegnamenti	Firma
Omissis	*Matematica*	
Omissis	*Storia*	
Omissis	*Lingua e Letteratura italiana*	
Omissis	*Produzioni animali*	
Omissis	*Lingua Inglese*	
Omissis	*ITP Biotecnologie agrarie, Trasformazione dei prodotti, Gestione dell'Ambiente e del Territorio, Produzioni vegetali e Produzioni animali*	
Omissis	*Religione*	
Omissis	*Produzioni vegetali, Biotecnologie agrarie Trasformazione dei prodotti Economia, Estimo, Marketing e Legislazione, Gestione dell'Ambiente e del Territorio*	

Il Coordinatore di classe

Omissis

_____

Il Dirigente Scolastico

Omissis

_____

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

Piano Didattico Personalizzato P.D.P

per studenti e studentesse con BES ***2° e 3° tipo***



BES 2° ***Disturbi evolutivi specifici altra tipologia*** • *disturbi specifici del linguaggio* • *disturbo della coordinazione motoria* • *disprassia* • *disturbo non verbale* • *disturbo dello spettro autistico lieve* • *ADHD disturbo dell'attenzione ed iperattività* • *Funzionamento cognitivo limite (bordeline cognitivo)* • *DOP (disturbo oppositivo provocatorio)*	***BES 3°*** ***Svantaggio*** • *socio-economico - linguistico – culturale* • *difficoltà comportamentale/relazionale* • *altre problematiche transitorie*

Anno Scolastico 2025/2026

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

SEZIONE A

A1. *Informazioni Essenziali: presentazione dello/a studente/studentessa*

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'ALUNNO
Cognome e nome: OMISSIS
Luogo e data di nascita: OMISSIS
Residente a: OMISSIS
Telefoni di riferimento: OMISSIS
E-mail: OMISSIS

DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE SCOLASTICA
Anno scolastico: *2025/2026*
Classe e sezione: *terza classe – Secondo Periodo Corso di Istruzione per Adulti di II Livello*
Docente coordinatore: OMISSIS
Referente BES: OMISSIS

EVENTUALI INTERVENTI EXTRASCOLASTICI EDUCATIVO-RIABILITATIVI IN CORSO

Intervento di _____

Specialista di riferimento: _____

Tempi: _____

Modalità: _____

EVENTUALI INTERVENTI TERRITORIALI (*Comune, Provincia, Regione)*

Intervento di _____

Specialista di riferimento: _____

Tempi: _____

Modalità: _____

A1. Individuazione situazione di bisogno educativo speciale da parte di:

STRUTTURA SANITARIA
Diagnosi ed eventuali codici ICD10 riportati: _____ redatta dal dott: __ in data _____/_____/ _____ presso la struttura:

_____

_____

ALTRO
Diagnosi ed eventuali codici ICD10 riportati:_____
redatta da: in data __/_____/_____

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

presso_____

_____

CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e della C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, il Consiglio di Classe, riunitosi in data 10 novembre 2025, ha ritenuto opportuno confermare e aggiornare il Piano Didattico Personalizzato per lo studente, alla luce del percorso svolto, delle difficoltà osservate e del complessivo quadro educativo emerso durante l'anno scolastico.

[redacted]. Non vengono riportati dettagli, ma si evidenzia che la situazione personale ha richiesto allo studente un significativo sforzo di adattamento, con possibili ripercussioni sul rendimento e sulla capacità di mantenere un ritmo costante nelle attività scolastiche.

Nonostante tali condizioni, lo studente manifesta impegno, partecipazione, collaborazione con i docenti e un atteggiamento responsabile. Partecipa regolarmente alle attività e mostra volontà di migliorare. È ben inserito nel gruppo classe e mantiene comportamenti corretti e rispettosi.

Alla luce delle osservazioni pedagogiche e didattiche, il Consiglio di Classe ritiene che – attraverso strumenti compensativi, misure dispensative, verifiche semplificate, un'organizzazione guidata del lavoro e tempi più distesi – lo studente possa raggiungere gli obiettivi minimi essenziali, proseguire con continuità il percorso formativo e presentarsi agli Esami di Maturità nelle condizioni più idonee a valorizzarne le effettive potenzialità.

Sulla base della normativa vigente, si dispone pertanto l'aggiornamento del PDP, quale strumento necessario per garantire un percorso inclusivo, rispettoso delle reali possibilità dello studente e adeguato a prevenire criticità valutative o interpretative.

Si richiama quanto previsto dalla C.M. 8/2013, che stabilisce: *"Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di Classe motiverà opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di ben fondate considerazioni pedagogiche e didattiche, al fine di evitare contenzioso."*

Si ricorda inoltre che: *"Il Consiglio di Classe è autonomo nel decidere se formulare o non formulare un Piano Didattico Personalizzato, avendo cura di verbalizzare le motivazioni della decisione"* e che è *"facoltà dei Consigli di Classe individuare casi specifici per i quali sia utile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, formalizzati nel PDP."*

Il presente documento viene quindi redatto per garantire allo studente condizioni di apprendimento e di valutazione coerenti con i suoi bisogni educativi, tutelando al contempo il lavoro del Consiglio di Classe e assicurando un percorso che lo accompagni verso il conseguimento del diploma nel pieno rispetto della normativa vigente.

OBIETTIVI DIDATTICI PERSONALIZZATI

1. Frequenza e partecipazione

- Partecipare alle lezioni in modo costante e collaborativo, anche se con necessità di recupero di alcune attività.
- Utilizzare materiali di sintesi e indicazioni dei docenti per recuperare eventuali lezioni perse.

2. Comprensione e applicazione dei contenuti

- Eseguire esercizi guidati, suddivisi in fasi semplici, con spiegazioni chiare e supporti visivi.
- Applicare i concetti appresi con attività pratiche o esempi concreti.

- Utilizzare schede operative e mappe concettuali per favorire la memorizzazione.

3. Autonomia nello studio e gestione dei compiti

- Organizzare brevi sessioni di studio a casa, con strumenti di supporto come checklist e schede guida.
- Consegnare i compiti rispettando le scadenze, anche con modalità semplificate.

4. Relazioni e comportamento in classe

- Mantenere atteggiamento rispettoso e collaborativo verso compagni e docenti.
- Partecipare a momenti di confronto guidato in caso di difficoltà o insuccessi nelle verifiche.
- Essere supportato nella gestione delle emozioni in momenti di stress o tensione.

5. Verifica e valutazione

- Svolgere verifiche semplificate e con strumenti compensativi, graduando richieste e tempi di risposta.
- Documentare le attività svolte con schede guidate o brevi relazioni.
- Verificare i progressi in modo flessibile, privilegiando il consolidamento degli apprendimenti fondamentali.

INFORMAZIONI FORNITE DALLA FAMIGLIA *(ad esempio: percorso scolastico pregresso, ripetenze, situazione familiare difficile, aiuti nello studio a casa…)*

_____

_____

N.B. "Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di classe o il team dei docenti motiveranno opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di ben fondate considerazioni pedagogiche e didattiche; ciò al fine di evitare contenzioso." (Cir. Min. 06/03/13) "La scuola può intervenire nella personalizzazione in modi diversi, informali o strutturati, secondo i bisogni e la convenienza" pur tuttavia restando fermo il fatto che "*nel caso di difficoltà non meglio specificate, soltanto qualora nell'ambito del Consiglio di classe (…) si concordi di valutare l'efficacia di strumenti specifici questo potrà comportare l'adozione e quindi la compilazione di un Piano Didattico Personalizzato, con eventuali strumenti compensativi e/o misure dispensative*". In merito a tutto ciò si reitera, come fatto anche precedentemente nella Direttiva del 2012 e nella C.M. n.8/2013, il potere deliberante dell'organo collegiale nello stabilire se sia necessario o meno la predisposizione di un PDP. Si legge infatti che "*(..) il Consiglio di classe è autonomo nel decidere se formulare o non formulare un Piano Didattico Personalizzato, avendo cura di verbalizzare le motivazioni della decisione. E' quindi peculiare facoltà dei Consigli di classe o dei team docenti individuare – eventualmente anche sulla base di criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti – casi specifici per i quali sia utile attivare percorsi di studio individualizzati e personalizzati, formalizzati nel Piano Didattico Personalizzato, la cui validità rimane comunque circoscritta all'anno scolastico di riferimento*".

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

SEZIONE B - *Descrizione delle abilità e dei comportamenti*

B1. Per alunni con Altra Tipologia di disturbi evolutivi specifici o di difficoltà certificate, BES 2°/ 3° tipo

		ELEMENTI DESUNTI DALL'OSSERVAZIONE IN CLASSE *(cancellare le voci che non riguardano lo studente)*
LETTURA	VELOCITÀ	parzialmente adeguata
	CORRETTEZZA	parzialmente adeguata
	COMPRENSIONE	adeguata
SCRITTURA	GRAFIA	parzialmente adeguata
	TIPOLOGIA DI ERRORI	Difficoltà nel recupero dei termini specifici
	PRODUZIONE SCRITTA	• Lentezza nella produzione scritta • Presenza di numerose autocorrezioni o cancellature • Ortografia e morfosintassi parzialmente adeguata • Uso della punteggiatura parzialmente adeguato • Lessico adeguato
CALCOLO	MENTALE E PER ISCRITTO	• Utilizza regolarmente la calcolatrice • Ha difficoltà nel memorizzare le procedure di calcolo • Difficoltà nella stima numerica (stimare le distanze, i pesi, le quantità, le lunghezze…)

ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

	ELEMENTI DESUNTI DALLA DIAGNOSI E DALL'OSSERVAZIONE IN CLASSE
PROPRIETA' LINGUISTICA	• Difficoltà nella strutturazione della frase • Difficoltà nel reperimento lessicale • Difficoltà nell'esposizione orale • Difficoltà nel recupero dei termini specifici
MEMORIA	• Difficoltà nel memorizzare categorizzazioni • Difficoltà nel memorizzare sequenze e procedure • Difficoltà nel memorizzare formule, strutture grammaticali, algoritmi
ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE	• Segue attentamente • Si stanca facilmente durante lo svolgimento di un compito
AREA VISUO – SPAZIALE	• Difficoltà nella gestione degli attrezzi tecnici (squadra, riga, compasso) • Difficoltà nelle produzioni e riproduzioni grafiche (disegno geometrico) • Difficoltà nella rappresentazione dei problemi e dei contenuti di testi descrittivi • Difficoltà nella comprensione di grafici e tabelle

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

B2. *Per alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale – BES 3^tipo*

	Osservazione degli INSEGNANTI				**Eventuale osservazione di altri operatori**			
	A	**B**	**C**	**D**	**A**	**B**	**C**	**D**
Manifesta difficoltà di lettura/scrittura	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐
Manifesta difficoltà di espressione orale	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐
Manifesta difficoltà logico/matematiche	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐
Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Manifesta difficoltà nel mantenere l'attenzione durante le spiegazioni	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Non svolge regolarmente i compiti a casa	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐
Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐
Fa domande non pertinenti all'insegnante/educatore	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Disturba lo svolgimento delle lezioni (distrae i compagni, ecc.)	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Non presta attenzione ai richiami dell'insegnante/educatore	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Si fa distrarre dai compagni	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Manifesta timidezza	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Viene escluso dai compagni nei momenti di pausa delle attività didattiche	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Tende ad autoescludersi nelle dinamiche relazionali con i pari	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Non porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Ha scarsa cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola)	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐

A. L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematicità
B. L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità **lievi o occasionali**
C. L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità **rilevanti o reiterate**
D. L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematicità, ma rappresenta un "**punto di forza**" dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

SEZIONE C – *Osservazioni ulteriori*

C1. *Osservazione di ulteriori aspetti significativi*

MOTIVAZIONE	
PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Adeguata
CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE DIFFICOLTA'	Adeguata
AUTOSTIMA E COSAPEVOLEZZA DI SÉ	• Affronta le verifiche con fiducia (o rassegnazione) • Accetta l'errore e vuole conoscere il motivo delle correzioni • Di fronte all'insuccesso si assume le proprie responsabilità • Ha bisogno di essere spesso gratificato
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA	
REGOLARITA' FREQUENZA SCOLASTICA	Molto adeguata
ACCETTAZIONE E RISPETTO DELLE REGOLE	Molto adeguata
RISPETTO DEGLI IMPEGNI	• adeguato • Rispetta i tempi di consegna dei compiti • Svolge i compiti in modo discontinuo
AUTONOMIA NEL LAVORO	• Adeguata • Aspetta un aiuto o sollecitazione da qualcuno • Sa prendere appunti • Sa usare schemi e/o mappe costruiti da altri o da se stesso
RAPPORTO CON I COMPAGNI	• Si trova a suo agio nella classe • I compagni collaborano con lui
RAPPORTO CON GLI ADULTI	• Ricerca l'attenzione del docente • Ha un atteggiamento collaborativo
APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE	
• Pronuncia difficoltosa • Difficoltà nella scrittura • Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale • Notevoli differenze tra produzione scritta e orale	

C2. *Informazioni desunte dal colloquio con famiglia/studente*

STRATEGIE E STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO/A NELLO STUDIO	
• Sottolinea, identifica parole chiave • Scrive note a margine, prende appunti • È attento agli elementi visivi della pagina (immagini, schemi, grafici, diagrammi…) • Rappresenta un testo, un argomento mediante uno schema, una tabella o una mappa • Utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (docenti, tutor, genitori, compagni…) • Cerca di imparare tutto a memoria • Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature…) • Elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale • Deve essere guidato nell'organizzazione del lavoro da svolgere a casa	• Computer con programmi di videoscrittura e correttore ortografico • Computer • Schemi e mappe • Formulari, tabelle • Materiali multimediali (video, PPT, simulazioni) • Supporti didattici specifici • Software didattici specifici • Calcolatrice

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

SEZIONE D - *Modalità dell'intervento educativo-didattico*

D1. *Accorgimenti del Consiglio di Classe*

Ciascun docente, nell'ambito della propria disciplina, selezionerà le conoscenze individuando i nuclei tematici fondamentali, al fine di permettere il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione. Si rende necessaria l'attivazione di particolari accorgimenti come indicati nel punto **A**. Il Consiglio di classe si riserva la possibilità di adottare, anche temporaneamente, le misure dispensative/ compensative ed i criteri di valutazione indicati al punto **B**.

A. STRATEGIE METODOLOGICO/ DIDATTICHE

- Prevedere momenti di affiancamento, anche tra pari
- Organizzare attività in coppia o a piccolo gruppo
- Sollecitare le conoscenze precedenti ad ogni lezione per introdurre nuovi argomenti
- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe, schemi…)
- Insegnare l'uso di dispositivi extra testuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini…)
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio
- Predisposizione della lezione con il rinforzo di immagini o l'ausilio di sussidi (computer, registratore, LIM…)
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Riepilogare i punti salienti alla fine di ogni lezione
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni
- Consegna di materiale integrativo realizzato al computer (appunti, esercizi, verifiche…).
- Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni allo studio
- Favorire l'analisi costruttiva dell'errore
- Costruzione di mappe/schemi riepilogativi con i nuclei fondanti dell'argomento trattato
- Fornire allo studente precise indicazioni sulle pagine/dispense/altro da studiare per prepararsi alle verifiche

B. MISURE DISPENSATIVE/COMPENSATIVE e CRITERI DI VALUTAZIONE

- Tempi dilatati per la consegna di particolari compiti assegnati a casa
- Frazionamento delle pagine da studiare a casa con tempistiche individuate dal docente
- Lettura, da parte del docente, del testo della verifica, qualora risulti particolarmente complesso
- Uso di tabelle, formulari, schemi e diagrammi di flusso per la schematizzazione di procedure anche durante le verifiche per tutte le discipline
- Uso del dizionario digitalizzato per italiano e inglese (monolingue)
- Uso della calcolatrice
- Uso di strumenti digitali di lettura e scrittura (sintesi vocale, videoscrittura con correttore ortografico, ecc.)
- Eventuale riduzione del numero di esercizi nelle verifiche, senza modificare gli obiettivi per tutte le discipline
- Nella valutazione si attribuisce maggior rilevanza alla correttezza dei procedimenti
- Nella valutazione non si tiene conto degli errori di ortografia o di spelling
- Nella valutazione non si tiene conto dell'ordine o della calligrafia
- Le interrogazioni vengono programmate con lo studente per tutte le discipline
- Nella valutazione si tiene conto più del contenuto che della forma

D2. *Individuazione di obiettivi disciplinari personalizzati* se necessario ([1])

Anche solo **temporaneamente** il Consiglio di classe può decidere di adottare una programmazione disciplinare individualizzata e personalizzata in base ai criteri di seguito elencati.

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

Discipline coinvolte	Specificare le modifiche agli obiettivi per ogni disciplina coinvolta
Lingua e Letteratura italiana	● Saper svolgere un testo secondo le tipologie A-B-C-D ● Saper parafrasare, comprendere, analizzare ed interpretare un testo poetico e in prosa. ● Saper produrre testi scritti, espositivi ed argomentativi, in modo corretto, coerente e coeso. ● Saper esporre in modo corretto, autonomo e con un lessico appropriato i contenuti principali di un argomento proposto. ● Saper svolgere l'analisi testuale e stilistica ● Conoscere la poetica di un autore o autrice ● Conoscere le principali correnti letterarie ● Conoscere le basi della metrica ● Saper riconoscere un genere e gli elementi caratterizzanti ● Saper storicizzare un testo ● Saper individuare le informazioni fondamentali di un testo e operarne una sintesi ● Saper individuare gli elementi di continuità e di innovazione nei singoli autori e nei movimenti culturali
Storia	- Comprendere un testo storico e individuarne le fonti - Collocare correttamente gli eventi storici nello spazio e nel tempo - Conoscere le principali fasi della Storia contemporanea - Saper argomentare correttamente, anche dal punto di vista sintattico e lessicale, i contenuti degli argomenti proposti
Matematica e complementi	- Comprendere e utilizzare i concetti fondamentali dell'algebra e dell'analisi, attraverso spiegazioni guidate, mappe concettuali ed esempi numerici semplici. - Risolvere esercizi di algebra di base (equazioni, disequazioni, sistemi, calcolo letterale) anche con il supporto di schemi, passaggi guidati e tabelle di calcolo. - Interpretare e rappresentare funzioni elementari mediante tabelle di valori e grafici cartesiani essenziali, utilizzando anche strumenti digitali semplici o tracce predisposte. - Applicare in modo essenziale nozioni di statistica descrittiva (medie, indici di posizione, semplici rappresentazioni grafiche) per analizzare dati reali o contestualizzati ad attività scolastiche e professionali. - Utilizzare semplici strumenti matematici per problemi applicati alla vita quotidiana o al settore tecnico-professionale (percentuali, proporzioni, analisi di piccole variazioni di costo o quantità), anche mediante esempi pratici e schemi guidati. - Sviluppare una comunicazione matematica adeguata, utilizzando correttamente simboli, passaggi logici e brevi spiegazioni scritte o orali, con tracce predisposte quando necessario.
Lingua inglese	*Comprensione scritta (Reading): Comprendere testi brevi semplificati relativi al contesto agrario (Descrizione piante,strumenti, procedure agricole); individuare le informazioni principali in testi semplici; riconoscere il lessico tecnico essenziale del settore agrario. *Produzione scritta (Writing): Completare schede con informazioni di base (nomi di attrezzi,quantità); produrre brevi testi descrittivi utilizzando il lessico di base e strutture grammaticali elementari. *Comprensione orale (Listening): Comprendere istruzioni semplici e chiare legate ai compiti agricoli (annaffiare,seminare, nutrire gli animali); cogliere il significato di brevi video e brevi spiegazioni supportati da immagini o parole chiave. *Produzione orale (Speaking) :Comunicare semplici informazioni personali e scolastiche legate all'ambito agrario;rispondere a domande semplici utilizzando frasi brevi e comprensibili.

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

Gestione dell'Ambiente e del Territorio	▪ Riconoscere gli elementi principali dell'ambiente in cui si opera (es.: tipo di suolo, clima, colture presenti) utilizzando schede, immagini e uscite o osservazioni guidate. ▪ Comprendere e applicare alcune semplici pratiche sostenibili (es.: non sprecare acqua, scegliere tecniche a basso impatto, tenere pulito e ordinato lo spazio di lavoro). ▪ Seguire le fasi fondamentali di un'attività produttiva o di trasformazione, prestando attenzione alla qualità del prodotto e alle regole basilari di sicurezza e tracciabilità spiegate in modo guidato. ▪ Riconoscere, con supporti semplificati, le norme principali che regolano l'attività agricola, limitandosi agli aspetti più concreti e immediatamente applicabili (es.: obblighi minimi, buone pratiche richieste). ▪ Collaborare alla realizzazione di piccole attività di valorizzazione dei prodotti locali, come preparare una breve presentazione, un cartellone o un'esposizione semplice legata al territorio e ai suoi prodotti.
Produzione animali	▪ Conoscenza della terminologia tecnica ▪ Sapere quali sono gli alimenti destinati agli animali domestici ▪ Conoscenza della fisiologia dell'apparato digerente ▪ Conoscere i fabbisogni alimentari degli animali ▪ Saper impostare una razione ▪ Sapere le nozioni di base sulla prevenzione
Produzioni vegetali	▪ Riconoscere gli elementi principali dell'ambiente (suolo, clima, colture) e descriverli in modo essenziale. ▪ Applicare semplici pratiche ecocompatibili nelle attività produttive (risparmio risorse, corretta gestione dei materiali). ▪ Seguire procedure operative semplici durante le attività in laboratorio o in azienda. ▪ Riconoscere i rischi più comuni nelle attività produttive e adottare comportamenti corretti per la sicurezza e la tutela dell'ambiente. ▪ Collaborare alla realizzazione di piccoli progetti, seguendo fasi chiare (obiettivi, attività, tempi). ▪ Preparare brevi relazioni o schede di lavoro per documentare le attività svolte, anche con modelli guidati.
Biotecnologie agrarie	▪ Riconoscere, con l'aiuto di immagini o osservazioni guidate, i principali sintomi di alterazioni e malattie delle colture. ▪ Comprendere in modo semplice quando e perché una malattia può diffondersi, attraverso esempi reali o casi pratici. ▪ Distinguere in modo essenziale i principali tipi di agenti di danno (es.: insetti – funghi – batteri – cause ambientali) utilizzando schemi e tabelle semplificate. ▪ Riconoscere alcuni fitofagi comuni delle colture studiate, usando materiali visivi e attività guidate. ▪ Individuare, a livello base, alcune pratiche di difesa semplici e sostenibili (es.: rotazioni, igiene colturale, monitoraggio visivo). ▪ Descrivere in modo semplificato come "attaccano" le colture (es.: succhiano la linfa, mangiano le foglie) usando esempi concreti.
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	▪ Comprendere e utilizzare i concetti fondamentali di economia agraria e organizzazione dei processi produttivi, attraverso spiegazioni guidate, mappe concettuali e esempi concreti. ▪ Elaborare in modo semplificato stime di valore e analisi costi-benefici, anche con l'uso di tabelle predisposte e situazioni pratiche simulate. ▪ Interpretare e applicare in modo essenziale le norme comunitarie, nazionali e regionali relative alle attività agricole integrate, utilizzando testi semplificati, schemi e sintesi operative. ▪ Individuare e usare strumenti di comunicazione e collaborazione (verbale, scritto, digitale) adeguati ai contesti scolastici e professionali. ▪ Realizzare semplici attività di valorizzazione e promozione dei prodotti agroalimentari, partendo dalle caratteristiche del territorio e dall'importanza della qualità ambientale, mediante presentazioni guidate, cartellonistica o brevi elaborati.

Trasformazione dei prodotti	▪ Partecipare con guida, alle principali fasi di un'attività produttiva o trasformativa, prestando attenzione agli aspetti di qualità del prodotto e alle regole essenziali di tracciabilità e sicurezza. ▪ Riconoscere e applicare in modo semplificato le norme fondamentali dell'agricoltura integrata, utilizzando schede, mappe e indicazioni operative chiare. ▪ Individuare, con esempi pratici, le linee di trasformazione più adatte ai prodotti studiati e descrivere in modo semplice le operazioni principali dei processi produttivi. ▪ Seguire procedure operative guidate durante le attività in laboratorio o in azienda, rispettando tempi, fasi e indicazioni date dal docente. ▪ Riconoscere quando è necessaria la manutenzione ordinaria di attrezzi e piccoli macchinari utilizzati nelle attività didattiche, eseguendo semplici operazioni sotto supervisione (es.: pulizia, controllo visivo, lubrificazione base).
Religione	Riconoscere il ruolo della religione nella società comprendendone la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; Riconoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione di popoli, alle nuove forme di comunicazione; Conoscere le principali verità del Concilio Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

([1]) Si evidenzia che in caso di **diagnosi di Funzionamento Intellettivo Limite** può essere necessario calibrare il Percorso Personalizzato sui livelli essenziali attesi per le competenze in uscita, mentre risulta generalmente **meno opportuno** in caso di diagnosi di altro BES.

IN PARTICOLARE PER CHI SVOLGE LE VERIFICHE SUL PROPRIO PC IN CLASSE, SI SEGUIRÀ LA SEGUENTE PROCEDURA:

1) Gli alunni che usano la sintesi vocale devono portarsi da casa gli auricolari.
2) Al termine della prova gli alunni salvano il file su una propria *chiavetta* (segnando come titolo del file *nomealunno_materia_data*) e la consegnano al docente, ricordandosi di intestare sempre la prova con nome, classe e data.
3) Il file, preferibilmente, dovrà essere salvato in formato PDF e conservato in copia anche sul PC dell'alunno.
4) Il docente potrà procedere direttamente alla correzione della prova o incaricare la segreteria della stampa cartacea del file consegnando la chiavetta.
5) Su incarico del docente, la chiavetta per la stampa può essere eventualmente consegnata alla segreteria didattica anche dall'alunno.
6) La segreteria didattica, entro la giornata, provvede alla stampa del file presente sulla chiavetta (riferito alla data indicata nel titolo) e a restituire al docente interessato sia la chiavetta sia la stampa della prova.

SEZIONE E

Patto di corresponsabilità educativa previsto dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235

Gli insegnanti guideranno e sosterranno lo studente/la studentessa affinché impari:

- Ad avere consapevolezza delle proprie modalità di apprendimento, dei processi e delle strategie più adeguate e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti
- Ad applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo
- A ricercare in modo sempre più autonomo strategie personali per compensare le specifiche difficoltà
- Ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e peculiarità
- A credere nelle proprie capacità per accrescerne l'autostima e sostenere una positiva percezione del

suo essere "normalmente speciale"

La famiglia si impegna a:

- Sostenere la motivazione e l'impegno del/la figlio/a nel lavoro scolastico ed extracurriculare
- Sostenere l'azione educativa della scuola condividendo i criteri e le modalità di verifica e valutazione
- Verificare lo svolgimento dei compiti assegnati
- Sostenere il/la figlio/a nell'uso anche a casa degli strumenti compensativi concordati con il CdC
- Aiutare il/la figlio/a ad introdurre nello studio nuovi strumenti/strategie che lo/la rendano più autonomo/a, in accordo con i docenti del CdC

Lo studente/la studentessa si impegna a:

- Rispettare quanto concordato con i docenti nel presente PDP
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati
- Utilizzare gli strumenti compensativi concordati con i docenti sia a casa sia a scuola
- Vivere la scuola con gioia, serenità d'animo cosciente che nulla è impossibile, bisogna solo crederci

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

Il presente Piano Didattico Personalizzato è stato concordato e redatto in data 10/11/2025

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE, DEL REFERENTE BES/DIRIGENTE SCOLASTICO E DELL'ALUNNO

DISCIPLINA	NOME E COGNOME	FIRMA
COORDINATORE DI CLASSE Produzioni vegetali; Economia, Estimo, Marketing e Legislazione; Biotecnologie agrarie; Trasformazione dei prodotti; Gestione dell'Ambiente e del Territorio.	Omissis	
Lingua e Letteratura italiana	Omissis	
Storia	Omissis	
Lingua inglese	Omissis	
Matematica	Omissis	
Produzioni animali	Omissis	
Laboratori di Scienze e Tecnologie Agrarie	Omissis	
Religione	Omissis	
REFERENTE BES	Omissis	
DIRIGENTE SCOLASTICO	Omissis	
ALUNNO	Omissis	

NORMATIVA DI RIFERIMENTO
Dir. Min. 27/12/2012
C.M. n. 8 del 06/03/2013

ALLEGATO RISERVATO
AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
a.s. 2025/26

Studente con Bisogno Educativo Speciale

*(art.*25 O.M. 54/202*6)*

*"**Esame di Stato dei candidati con DSA o con altri bisogni educativi speciali**"*

L. 170/2010 - *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*
D. M.. 5669/2011 - *Linee guida*
D.lgs. n.62 del 2017- *(art.n.20) Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per alunni con DSA*
Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026- *Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione*

ALLEGATI:

- PDP
- GRIGLIE DI VALUTAZIONE PERSONALIZZATE (descrittori)

Dati relativi allo studente: **Omissis**
Luogo data e di nascita: **Omissis**
Classe: 3P.VE Corso di Istruzione per Adulti di II Livello INDIRIZZO: Agraria, Agroalimentare, Agroindustria

Tipologia del disagio *(per studenti con altro bisogno educativo speciale)* **del disturbo o della situazione di comorbilità** (*diverso dal DSA*)
Problematica emersa: Omissis
Motivazioni pedagogico/didattiche verbalizzate dal consiglio di classe:
Omissis

Giudizio sintetico sulle problematiche e difficoltà emerse nel percorso scolastico
Omissis

giudizio sintetico sulle competenze acquisite a conclusione del percorso scolastico
Omissis

CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Nel corso dell'anno scolastico
Grado di autonomia: ☒ sufficiente ☐buono ☐ottimo
☒Necessita dell'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni

STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Il Consiglio di Classe nella personalizzazione dell'intervento ha attenzionato:
- Tempi di elaborazione
- Tempi di produzione
- Quantità/semplificazione dei compiti assegnati
- Comprensione consegne scritte e orali
- Uso e scelta di mediatori didattici (immagini, schemi, mappe mentali e concettuali, formulari)

METODOLOGIE UTILIZZATE

Le metodologie adottate sono state le seguenti:
☒Utilizzo di mediatori didattici facilitanti l'apprendimento *(immagini o mappe)*
☒ Uso di dispositivi extratestuali per lo studio *(titolo, paragrafi, immagini)*
☒ Lavoro in cooperative learning
☐ Integrazioni e collegamenti tra le conoscenze
☐ Processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento
☐ Utilizzo dello stampato maiuscolo da parte dell'insegnante
☒ Ridotto numero delle consegne o tempo maggiore per la loro esecuzione
☐ Domande stimolo nelle verifiche scritte e nelle interrogazioni.
☐ Supporto dello/a studente/ssa nelle verifiche per compensare la memoria a b.t.
☐ Presa di coscienza degli errori commessi (metacognizione)
☒ Valutazione formativa dei processi di apprendimento.

MISURE DISPENSATIVE ED INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE

Nello studio delle discipline lo/a studente/ssa è stato/a dispensato/a:
☒ dalla lettura ad alta voce;

☐ dal prendere appunti;
☒ dai tempi standard (minuti aggiuntivi oppure prove ridotte per numero di argomenti);
☒ dal sostenere più prove valutative scritte e/o orali nella medesima giornata;
☒ da domande di difficile interpretazione;
☒ dallo studio mnemonico di formule e tabelle;
☒ dalla valutazione degli errori di trascrizione e calcolo;
☐ da altro *(esempio: lingua inglese)*

STRUMENTI COMPENSATIVI

Lo studente ha usufruito dei seguenti strumenti compensativi:
☐ libri digitali
☒ tabelle, formulari personali, procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe, glossari
☒ calcolatrice personale
☒ maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali, come misura compensativa, laddove la prova scritta non fosse soddisfacente

CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE ADOTTATI

☒ verifiche orali programmate
☒ compensazione di compiti scritti con prove orali
☒ uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive e schemi)
☒ valutazioni in funzione delle capacità individuali
☒ valutazione dei progressi in itinere e del processo attivato

Informazioni sulle tipologia di **verifica**, sui tempi di esecuzione e sul processo valutativo utilizzati **in corso d'anno**:
☒ Le verifiche sono state comuni al gruppo classe. In generale sono stati accordati tempi più lunghi *oppure* i contenuti sono stati ridotti con prove strutturate.
☒ Nelle verifiche scritte che hanno richiesto una produzione personale è stata esclusa dalla valutazione la correttezza ortografica.
☒ In tutte le verifiche sia scritte che orali, l'alunno/a ha potuto utilizzare mappe mentali, schemi autonomamente predisposti, calcolatrice, formulari, glossari.
☒ Qualora necessario, sono stati forniti tutti i chiarimenti per la comprensione delle verifiche stesse

INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE ED ORALI (BES)

Alla luce di quanto esposto, SI INVITA LA COMMISSIONE D'ESAME, sulla base di quanto previsto dal D.M. n. 5669 del 2011 - a voler considerare le motivazioni pedagogico-didattiche adottate in sede di C.d.C. e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito del PDP, al fine di predisporre modalità di svolgimento delle prove di esame coerenti con il lavoro svolto nel corso degli anni scolastici.
Per il candidato non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Si ritiene, altresì, necessario **prevedere particolari "accortezze" nella gestione di momenti di ansia e di insicurezza, affinché il candidato possa svolgere con serenità le prove scritte ed il previsto colloquio.**

Nella scelta da parte della commissione dei materiali da proporre al candidato, si considera basilare la trattazione dei **nodi concettuali**, **dei nuclei fondanti** caratterizzanti le diverse discipline**.** Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si svilupperà il colloquio, si invita la commissione a voler tenere conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento del consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte, sempre nel rispetto del PDP, secondo quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. n. 62 del 2017.

Strumenti compensativi necessari:

- Utilizzo di schemi predisposti e mappe mentali e/o concettuali;
- Computer dotato di programmi di scrittura e correttore ortografico;
- Dizionario digitalizzato;

Valutazione compensativa orale: maggiore considerazione per il colloquio o per prove orali suppletive laddove la prova scritta non risulti soddisfacente a causa del disturbo.

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 3P.VE		
Disciplina	Docente	Firma
Matematica	Omissis	
Storia	Omissis	
Lingua e Letteratura italiana	Omissis	
Produzioni animali	Omissis	
Lingua Inglese	Omissis	
ITP Biotecnologie agrarie, Trasformazione dei prodotti, Gestione dell'Ambiente e del Territorio, Produzioni vegetali e Produzioni animali	Omissis	
Religione	Omissis	
Produzioni vegetali, Biotecnologie agrarie Trasformazione dei prodotti Economia, Estimo, Marketing e Legislazione, Gestione dell'Ambiente e del Territorio	Omissis	

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

Piano Didattico Personalizzato P.D.P

*per studenti e studentesse con BES **2° e 3° tipo***



BES 2°	***BES 3°***
Disturbi evolutivi specifici altra tipologia	***Svantaggio***
• *disturbi specifici del linguaggio* • *disturbo della coordinazione motoria* • *disprassia* • *disturbo non verbale* • *disturbo dello spettro autistico lieve* • *ADHD disturbo dell'attenzione ed iperattività* • *Funzionamento cognitivo limite (bordeline cognitivo)* • *DOP (disturbo oppositivo provocatorio)*	• *socio-economico - linguistico – culturale* • *difficoltà comportamentale/relazionale* • *altre problematiche transitorie*

Anno Scolastico 2025/2026

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

SEZIONE A

A1. *Informazioni Essenziali: presentazione dello/a studente/studentessa*

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'ALUNNO
Cognome e nome: OMISSIS
Luogo e data di nascita: OMISSIS
Residente a: OMISSIS
Telefoni di riferimento: OMISSIS
E-mail: OMISSIS

DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE SCOLASTICA
Anno scolastico: *2025/2026*
Classe e sezione: *terza classe – Secondo Periodo Corso di Istruzione per Adulti di II Livello*
Docente coordinatore: *Omissis*
Referente BES: *Omissis*

EVENTUALI INTERVENTI EXTRASCOLASTICI EDUCATIVO-RIABILITATIVI IN CORSO

Intervento di _____

Specialista di riferimento: _____

Tempi: _____

Modalità: _____

EVENTUALI INTERVENTI TERRITORIALI (*Comune, Provincia, Regione)*

Intervento di _____

Specialista di riferimento: _____

Tempi: _____

Modalità: _____

A1. Individuazione situazione di bisogno educativo speciale da parte di:

STRUTTURA SANITARIA
Diagnosi ed eventuali codici ICD10 riportati: _____redatta dal dott: __in data _____/_____/ _____presso la struttura:

_____

_____

ALTRO

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

Diagnosi ed eventuali codici ICD10 riportati:_____
redatta da:_____in data __/_____/ _____
presso_____
_____

CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e della C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, il Consiglio di Classe, riunitosi in data 10 novembre 2025, ha ritenuto opportuno confermare e aggiornare il Piano Didattico Personalizzato per lo studente, in considerazione [redacted] del profilo di apprendimento osservato durante le attività didattiche curricolari.

[redacted]

Nonostante tali difficoltà, lo studente evidenzia un impegno costante e determinato, rispetta scadenze e consegne, partecipa alle attività didattiche e collabora attivamente con i compagni e i docenti. Mostra una buona integrazione nel gruppo classe e un atteggiamento rispettoso e responsabile durante le lezioni.

Il Consiglio di Classe, valutando attentamente il profilo di apprendimento attuale, ha rilevato che, con l'ausilio di strumenti compensativi, misure dispensative e modalità didattiche personalizzate, lo studente è in grado di raggiungere gli obiettivi minimi essenziali e di affrontare con successo il percorso formativo fino al conseguimento del diploma, anche attraverso verifiche semplificate e tempi differenziati.

Sulla base di queste osservazioni, il Consiglio di Classe ha deliberato l'attivazione e l'aggiornamento del PDP, finalizzato a garantire condizioni di apprendimento inclusive e personalizzate, in linea con le effettive possibilità dello studente, nel pieno rispetto della normativa vigente.

Tale decisione è assunta nel rispetto della normativa vigente, che afferma:

"Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di Classe o il team dei docenti motiveranno opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di ben fondate considerazioni pedagogiche e didattiche, al fine di evitare contenzioso" (C.M. 8/2013).

Si ricorda inoltre che:

"*Il Consiglio di Classe è autonomo nel decidere se formulare o non formulare un Piano Didattico Personalizzato, avendo cura di verbalizzare le motivazioni della decisione" e che è "peculiare facoltà dei Consigli di Classe individuare, anche sulla base di criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti, casi specifici per i quali sia utile attivare percorsi di studio individualizzati e personalizzati, formalizzati nel PDP, la cui validità rimane comunque circoscritta all'anno scolastico di riferimento*".

Pertanto, si conferma l'opportunità di prevedere misure didattiche flessibili, strumenti compensativi e misure dispensative, calibrati sulla base delle reali possibilità dello studente, con l'obiettivo di garantire il raggiungimento degli obiettivi minimi essenziali e il conseguimento del diploma. Il presente PDP rappresenta quindi uno strumento di tutela didattico-valutativa e inclusiva, condiviso con la famiglia e con lo studente, redatto nell'interesse dello stesso e nel rispetto delle sue possibilità, dei suoi bisogni e della normativa vigente.

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

OBIETTIVI DIDATTICI PERSONALIZZATI

1. Frequenza e partecipazione
- Partecipare alle lezioni in modo costante e collaborativo, anche se con necessità di recupero di alcune attività.
- Utilizzare materiali di sintesi e indicazioni dei docenti per recuperare eventuali lezioni perse.

2. Comprensione e applicazione dei contenuti
- Eseguire esercizi guidati, suddivisi in fasi semplici, con spiegazioni chiare e supporti visivi.
- Applicare i concetti appresi con attività pratiche o esempi concreti.
- Utilizzare schede operative e mappe concettuali per favorire la memorizzazione.

3. Autonomia nello studio e gestione dei compiti
- Organizzare brevi sessioni di studio a casa, con strumenti di supporto come checklist e schede guida.
- Consegnare i compiti rispettando le scadenze, anche con modalità semplificate.

4. Relazioni e comportamento in classe
- Mantenere atteggiamento rispettoso e collaborativo verso compagni e docenti.
- Partecipare a momenti di confronto guidato in caso di difficoltà o insuccessi nelle verifiche.
- Essere supportato nella gestione delle emozioni in momenti di stress o tensione.

5. Verifica e valutazione
- Svolgere verifiche semplificate e con strumenti compensativi, graduando richieste e tempi di risposta.
- Documentare le attività svolte con schede guidate o brevi relazioni.
- Verificare i progressi in modo flessibile, privilegiando il consolidamento degli apprendimenti fondamentali.

INFORMAZIONI FORNITE DALLA FAMIGLIA *(ad esempio: percorso scolastico pregresso, ripetenze, situazione familiare difficile, aiuti nello studio a casa…)*

_____

_____

N.B. "Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di classe o il team dei docenti motiveranno opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di ben fondate considerazioni pedagogiche e didattiche; ciò al fine di evitare contenzioso." (Cir. Min. 06/03/13) "La scuola può intervenire nella personalizzazione in modi diversi, informali o strutturati, secondo i bisogni e la convenienza" pur tuttavia restando fermo il fatto che "*nel caso di difficoltà non meglio specificate, soltanto qualora nell'ambito del Consiglio di classe (…) si concordi di valutare l'efficacia di strumenti specifici questo potrà comportare l'adozione e quindi la compilazione di un Piano Didattico Personalizzato, con eventuali strumenti compensativi e/o misure dispensative*". In merito a tutto ciò si reitera, come fatto anche precedentemente nella Direttiva del 2012 e nella C.M. n.8/2013, il potere deliberante dell'organo collegiale nello stabilire se sia necessario o meno la predisposizione di un PDP. Si legge infatti che "*(..) il Consiglio di classe è autonomo nel decidere se formulare o non formulare un Piano Didattico Personalizzato, avendo cura di verbalizzare le motivazioni della decisione. E' quindi peculiare facoltà dei Consigli di classe o dei team docenti individuare – eventualmente anche sulla base di criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti – casi specifici per i quali sia utile attivare percorsi di studio individualizzati e personalizzati, formalizzati nel Piano Didattico Personalizzato, la cui validità rimane comunque circoscritta all'anno scolastico di riferimento*".

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

SEZIONE B - *Descrizione delle abilità e dei comportamenti*

B1. Per alunni con Altra Tipologia di disturbi evolutivi specifici o di difficoltà certificate, BES 2°/ 3° tipo

		ELEMENTI DESUNTI DALL'OSSERVAZIONE IN CLASSE *(cancellare le voci che non riguardano lo studente)*
LETTURA	VELOCITÀ	parzialmente adeguata
	CORRETTEZZA	parzialmente adeguata
	COMPRENSIONE	adeguata
SCRITTURA	GRAFIA	parzialmente adeguata
	TIPOLOGIA DI ERRORI	Difficoltà nel recupero dei termini specifici
	PRODUZIONE SCRITTA	• Lentezza nella produzione scritta • Presenza di numerose autocorrezioni o cancellature • Ortografia e morfosintassi parzialmente adeguata • Uso della punteggiatura parzialmente adeguato • Lessico adeguato
CALCOLO	MENTALE E PER ISCRITTO	• Utilizza regolarmente la calcolatrice • Ha difficoltà nel memorizzare le procedure di calcolo • Difficoltà nella stima numerica (stimare le distanze, i pesi, le quantità, le lunghezze…)

ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

	ELEMENTI DESUNTI DALLA DIAGNOSI E DALL'OSSERVAZIONE IN CLASSE
PROPRIETA' LINGUISTICA	• Difficoltà nella strutturazione della frase • Difficoltà nel reperimento lessicale • Difficoltà nell'esposizione orale • Difficoltà nel recupero dei termini specifici
MEMORIA	• Difficoltà nel memorizzare categorizzazioni • Difficoltà nel memorizzare sequenze e procedure • Difficoltà nel memorizzare formule, strutture grammaticali, algoritmi
ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE	• Segue attentamente • Si stanca facilmente durante lo svolgimento di un compito
AREA VISUO – SPAZIALE	• Difficoltà nella gestione degli attrezzi tecnici (squadra, riga, compasso) • Difficoltà nelle produzioni e riproduzioni grafiche (disegno geometrico) • Difficoltà nella rappresentazione dei problemi e dei contenuti di testi descrittivi • Difficoltà nella comprensione di grafici e tabelle

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

B2. *Per alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale – BES 3^tipo*

	Osservazione degli INSEGNANTI				**Eventuale osservazione di altri operatori**			
	A	**B**	**C**	**D**	**A**	**B**	**C**	**D**
Manifesta difficoltà di lettura/scrittura	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐
Manifesta difficoltà di espressione orale	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Manifesta difficoltà logico/matematiche	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐
Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Manifesta difficoltà nel mantenere l'attenzione durante le spiegazioni	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Non svolge regolarmente i compiti a casa	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Fa domande non pertinenti all'insegnante/educatore	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Disturba lo svolgimento delle lezioni (distrae i compagni, ecc.)	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Non presta attenzione ai richiami dell'insegnante/educatore	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Si fa distrarre dai compagni	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Manifesta timidezza	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Viene escluso dai compagni nei momenti di pausa delle attività didattiche	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Tende ad autoescludersi nelle dinamiche relazionali con i pari	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Non porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Ha scarsa cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola)	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

A. L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematicità
B. L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità **lievi o occasionali**
C. L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità **rilevanti o reiterate**
D. L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematicità, ma rappresenta un "**punto di forza**"

dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento

SEZIONE C – *Osservazioni ulteriori*

C1. *Osservazione di ulteriori aspetti significativi*

MOTIVAZIONE	
PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Adeguata
CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE DIFFICOLTA'	Adeguata
AUTOSTIMA E COSAPEVOLEZZA DI SÉ	• Affronta le verifiche con fiducia (o rassegnazione) • Accetta l'errore e vuole conoscere il motivo delle correzioni • Di fronte all'insuccesso si assume le proprie responsabilità • Ha bisogno di essere spesso gratificato
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA	
REGOLARITA' FREQUENZA SCOLASTICA	Molto adeguata
ACCETTAZIONE E RISPETTO DELLE REGOLE	Molto adeguata
RISPETTO DEGLI IMPEGNI	• adeguato • Rispetta i tempi di consegna dei compiti • Svolge i compiti in modo discontinuo
AUTONOMIA NEL LAVORO	• Adeguata • Aspetta un aiuto o sollecitazione da qualcuno • Sa prendere appunti • Sa usare schemi e/o mappe costruiti da altri o da se stesso
RAPPORTO CON I COMPAGNI	• Si trova a suo agio nella classe • I compagni collaborano con lui
RAPPORTO CON GLI ADULTI	• Ricerca l'attenzione del docente • Ha un atteggiamento collaborativo
APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE	
• Pronuncia difficoltosa • Difficoltà nella scrittura • Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale • Notevoli differenze tra produzione scritta e orale	

C2. *Informazioni desunte dal colloquio con famiglia/studente*

STRATEGIE E STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO/A NELLO STUDIO

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

• Sottolinea, identifica parole chiave • Scrive note a margine, prende appunti • È attento agli elementi visivi della pagina (immagini, schemi, grafici, diagrammi…) • Rappresenta un testo, un argomento mediante uno schema, una tabella o una mappa • Utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (docenti, tutor, genitori, compagni…) • Cerca di imparare tutto a memoria • Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature…) • Elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale • Deve essere guidato nell'organizzazione del lavoro da svolgere a casa	• Computer con programmi di videoscrittura e correttore ortografico • Computer • Schemi e mappe • Formulari, tabelle • Materiali multimediali (video, PPT, simulazioni) • Supporti didattici specifici • Software didattici specifici • Calcolatrice

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

SEZIONE D - *Modalità dell'intervento educativo-didattico*

D1. *Accorgimenti del Consiglio di Classe*

Ciascun docente, nell'ambito della propria disciplina, selezionerà le conoscenze individuando i nuclei tematici fondamentali, al fine di permettere il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione. Si rende necessaria l'attivazione di particolari accorgimenti come indicati nel punto **A**. Il Consiglio di classe si riserva la possibilità di adottare, anche temporaneamente, le misure dispensative/ compensative ed i criteri di valutazione indicati al punto **B**.

A. STRATEGIE METODOLOGICO/ DIDATTICHE

- Prevedere momenti di affiancamento, anche tra pari
- Organizzare attività in coppia o a piccolo gruppo
- Sollecitare le conoscenze precedenti ad ogni lezione per introdurre nuovi argomenti
- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe, schemi…)
- Insegnare l'uso di dispositivi extra testuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini…)
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio
- Predisposizione della lezione con il rinforzo di immagini o l'ausilio di sussidi (computer, registratore, LIM…)
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Riepilogare i punti salienti alla fine di ogni lezione
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni
- Consegna di materiale integrativo realizzato al computer (appunti, esercizi, verifiche…).
- Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni allo studio
- Favorire l'analisi costruttiva dell'errore
- Costruzione di mappe/schemi riepilogativi con i nuclei fondanti dell'argomento trattato
- Fornire allo studente precise indicazioni sulle pagine/dispense/altro da studiare per prepararsi alle verifiche

B. MISURE DISPENSATIVE/COMPENSATIVE e CRITERI DI VALUTAZIONE

- Tempi dilatati per la consegna di particolari compiti assegnati a casa
- Frazionamento delle pagine da studiare a casa con tempistiche individuate dal docente
- Lettura, da parte del docente, del testo della verifica, qualora risulti particolarmente complesso
- Uso di tabelle, formulari, schemi e diagrammi di flusso per la schematizzazione di procedure anche durante le verifiche per tutte le discipline
- Uso del dizionario digitalizzato per italiano e inglese (monolingue)
- Uso della calcolatrice
- Uso di strumenti digitali di lettura e scrittura (sintesi vocale, videoscrittura con correttore ortografico, ecc.)
- Eventuale riduzione del numero di esercizi nelle verifiche, senza modificare gli obiettivi per tutte le discipline
- Nella valutazione si attribuisce maggior rilevanza alla correttezza dei procedimenti
- Nella valutazione non si tiene conto degli errori di ortografia o di spelling
- Nella valutazione non si tiene conto dell'ordine o della calligrafia
- Le interrogazioni vengono programmate con lo studente per tutte le discipline
- Nella valutazione si tiene conto più del contenuto che della forma

D2. *Individuazione di obiettivi disciplinari personalizzati* se necessario ([1])

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

Anche solo **temporaneamente** il Consiglio di classe può decidere di adottare una programmazione disciplinare individualizzata e personalizzata in base ai criteri di seguito elencati.

Discipline coinvolte	Specificare le modifiche agli obiettivi per ogni disciplina coinvolta
Lingua e Letteratura italiana	● Saper svolgere un testo secondo le tipologie A-B-C-D ● Saper parafrasare, comprendere, analizzare ed interpretare un testo poetico e in prosa. ● Saper produrre testi scritti, espositivi ed argomentativi, in modo corretto, coerente e coeso. ● Saper esporre in modo corretto, autonomo e con un lessico appropriato i contenuti principali di un argomento proposto. ● Saper svolgere l'analisi testuale e stilistica ● Conoscere la poetica di un autore o autrice ● Conoscere le principali correnti letterarie ● Conoscere le basi della metrica ● Saper riconoscere un genere e gli elementi caratterizzanti ● Saper storicizzare un testo ● Saper individuare le informazioni fondamentali di un testo e operarne una sintesi ● Saper individuare gli elementi di continuità e di innovazione nei singoli autori e nei movimenti culturali
Storia	- Comprendere un testo storico e individuarne le fonti - Collocare correttamente gli eventi storici nello spazio e nel tempo - Conoscere le principali fasi della Storia contemporanea - Saper argomentare correttamente, anche dal punto di vista sintattico e lessicale, i contenuti degli argomenti proposti
Matematica e complementi	- Comprendere e utilizzare i concetti fondamentali dell'algebra e dell'analisi, attraverso spiegazioni guidate, mappe concettuali ed esempi numerici semplici. - Risolvere esercizi di algebra di base (equazioni, disequazioni, sistemi, calcolo letterale) anche con il supporto di schemi, passaggi guidati e tabelle di calcolo. - Interpretare e rappresentare funzioni elementari mediante tabelle di valori e grafici cartesiani essenziali, utilizzando anche strumenti digitali semplici o tracce predisposte. - Applicare in modo essenziale nozioni di statistica descrittiva (medie, indici di posizione, semplici rappresentazioni grafiche) per analizzare dati reali o contestualizzati ad attività scolastiche e professionali. - Utilizzare semplici strumenti matematici per problemi applicati alla vita quotidiana o al settore tecnico-professionale (percentuali, proporzioni, analisi di piccole variazioni di costo o quantità), anche mediante esempi pratici e schemi guidati. - Sviluppare una comunicazione matematica adeguata, utilizzando correttamente simboli, passaggi logici e brevi spiegazioni scritte o orali, con tracce predisposte quando necessario.
Lingua inglese	*Comprensione scritta (Reading): Comprendere testi brevi semplificati relativi al contesto agrario (Descrizione piante,strumenti, procedure agricole); individuare le informazioni principali in testi semplici; riconoscere il lessico tecnico essenziale del settore agrario. *Produzione scritta (Writing): Completare schede con informazioni di base (nomi di attrezzi,quantità); produrre brevi testi descrittivi utilizzando il lessico di base e strutture grammaticali elementari. *Comprensione orale (Listening): Comprendere istruzioni semplici e chiare legate ai compiti agricoli (annaffiare,seminare, nutrire gli animali); cogliere il significato di brevi video e brevi spiegazioni supportati da immagini o parole chiave. *Produzione orale (Speaking) :Comunicare semplici informazioni personali e scolastiche legate all'ambito agrario;rispondere a domande semplici utilizzando frasi brevi e comprensibili

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

Gestione dell'Ambiente e del Territorio	▪ Riconoscere gli elementi principali dell'ambiente in cui si opera (es.: tipo di suolo, clima, colture presenti) utilizzando schede, immagini e uscite o osservazioni guidate. ▪ Comprendere e applicare alcune semplici pratiche sostenibili (es.: non sprecare acqua, scegliere tecniche a basso impatto, tenere pulito e ordinato lo spazio di lavoro). ▪ Seguire le fasi fondamentali di un'attività produttiva o di trasformazione, prestando attenzione alla qualità del prodotto e alle regole basilari di sicurezza e tracciabilità spiegate in modo guidato. ▪ Riconoscere, con supporti semplificati, le norme principali che regolano l'attività agricola, limitandosi agli aspetti più concreti e immediatamente applicabili (es.: obblighi minimi, buone pratiche richieste). ▪ Collaborare alla realizzazione di piccole attività di valorizzazione dei prodotti locali, come preparare una breve presentazione, un cartellone o un'esposizione semplice legata al territorio e ai suoi prodotti.
Produzione animali	▪ Conoscenza della terminologia tecnica ▪ Sapere quali sono gli alimenti destinati agli animali domestici ▪ Conoscenza della fisiologia dell'apparato digerente ▪ Conoscere i fabbisogni alimentari degli animali ▪ Saper impostare una razione ▪ Sapere le nozioni di base sulla prevenzione
Produzioni vegetali	▪ Riconoscere gli elementi principali dell'ambiente (suolo, clima, colture) e descriverli in modo essenziale. ▪ Applicare semplici pratiche ecocompatibili nelle attività produttive (risparmio risorse, corretta gestione dei materiali). ▪ Seguire procedure operative semplici durante le attività in laboratorio o in azienda. ▪ Riconoscere i rischi più comuni nelle attività produttive e adottare comportamenti corretti per la sicurezza e la tutela dell'ambiente. ▪ Collaborare alla realizzazione di piccoli progetti, seguendo fasi chiare (obiettivi, attività, tempi). ▪ Preparare brevi relazioni o schede di lavoro per documentare le attività svolte, anche con modelli guidati.
Biotecnologie agrarie	▪ Riconoscere, con l'aiuto di immagini o osservazioni guidate, i principali sintomi di alterazioni e malattie delle colture. ▪ Comprendere in modo semplice quando e perché una malattia può diffondersi, attraverso esempi reali o casi pratici. ▪ Distinguere in modo essenziale i principali tipi di agenti di danno (es.: insetti – funghi – batteri – cause ambientali) utilizzando schemi e tabelle semplificate. ▪ Riconoscere alcuni fitofagi comuni delle colture studiate, usando materiali visivi e attività guidate. ▪ Individuare, a livello base, alcune pratiche di difesa semplici e sostenibili (es.: rotazioni, igiene colturale, monitoraggio visivo). ▪ Descrivere in modo semplificato come "attaccano" le colture (es.: succhiano la linfa, mangiano le foglie) usando esempi concreti.
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	▪ Comprendere e utilizzare i concetti fondamentali di economia agraria e organizzazione dei processi produttivi, attraverso spiegazioni guidate, mappe concettuali e esempi concreti. ▪ Elaborare in modo semplificato stime di valore e analisi costi-benefici, anche con l'uso di tabelle predisposte e situazioni pratiche simulate. ▪ Interpretare e applicare in modo essenziale le norme comunitarie, nazionali e regionali relative alle attività agricole integrate, utilizzando testi semplificati, schemi e sintesi operative. ▪ Individuare e usare strumenti di comunicazione e collaborazione (verbale, scritto, digitale) adeguati ai contesti scolastici e professionali. ▪ Realizzare semplici attività di valorizzazione e promozione dei prodotti

	agroalimentari, partendo dalle caratteristiche del territorio e dall'importanza della qualità ambientale, mediante presentazioni guidate, cartellonistica o brevi elaborati.
Trasformazione dei prodotti	▪ Partecipare con guida, alle principali fasi di un'attività produttiva o trasformativa, prestando attenzione agli aspetti di qualità del prodotto e alle regole essenziali di tracciabilità e sicurezza. ▪ Riconoscere e applicare in modo semplificato le norme fondamentali dell'agricoltura integrata, utilizzando schede, mappe e indicazioni operative chiare. ▪ Individuare, con esempi pratici, le linee di trasformazione più adatte ai prodotti studiati e descrivere in modo semplice le operazioni principali dei processi produttivi. ▪ Seguire procedure operative guidate durante le attività in laboratorio o in azienda, rispettando tempi, fasi e indicazioni date dal docente. ▪ Riconoscere quando è necessaria la manutenzione ordinaria di attrezzi e piccoli macchinari utilizzati nelle attività didattiche, eseguendo semplici operazioni sotto supervisione (es.: pulizia, controllo visivo, lubrificazione base).
Religione	Riconoscere il ruolo della religione nella società comprendendone la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; Riconoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione di popoli, alle nuove forme di comunicazione; Conoscere le principali verità del Concilio Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

(1) Si evidenzia che in caso di **diagnosi di Funzionamento Intellettivo Limite** può essere necessario calibrare il Percorso Personalizzato sui livelli essenziali attesi per le competenze in uscita, mentre risulta generalmente **meno opportuno** in caso di diagnosi di altro BES.

IN PARTICOLARE PER CHI SVOLGE LE VERIFICHE SUL PROPRIO PC IN CLASSE, SI SEGUIRÀ LA SEGUENTE PROCEDURA:

1) Gli alunni che usano la sintesi vocale devono portarsi da casa gli auricolari.
2) Al termine della prova gli alunni salvano il file su una propria *chiavetta* (segnando come titolo del file *nomealunno_materia_data*) e la consegnano al docente, ricordandosi di intestare sempre la prova con nome, classe e data.
3) Il file, preferibilmente, dovrà essere salvato in formato PDF e conservato in copia anche sul PC dell'alunno.
4) Il docente potrà procedere direttamente alla correzione della prova o incaricare la segreteria della stampa cartacea del file consegnando la chiavetta.
5) Su incarico del docente, la chiavetta per la stampa può essere eventualmente consegnata alla segreteria didattica anche dall'alunno.
6) La segreteria didattica, entro la giornata, provvede alla stampa del file presente sulla chiavetta (riferito alla data indicata nel titolo) e a restituire al docente interessato sia la chiavetta sia la stampa della prova.

SEZIONE E

Patto di corresponsabilità educativa previsto dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235

Gli insegnanti guideranno e sosterranno lo studente/la studentessa affinché impari:

- Ad avere consapevolezza delle proprie modalità di apprendimento, dei processi e delle strategie più

adeguate e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti
- Ad applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo
- A ricercare in modo sempre più autonomo strategie personali per compensare le specifiche difficoltà
- Ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e peculiarità
- A credere nelle proprie capacità per accrescerne l'autostima e sostenere una positiva percezione del suo essere "normalmente speciale"

La famiglia si impegna a:
- Sostenere la motivazione e l'impegno del/la figlio/a nel lavoro scolastico ed extracurriculare
- Sostenere l'azione educativa della scuola condividendo i criteri e le modalità di verifica e valutazione
- Verificare lo svolgimento dei compiti assegnati
- Sostenere il/la figlio/a nell'uso anche a casa degli strumenti compensativi concordati con il CdC
- Aiutare il/la figlio/a ad introdurre nello studio nuovi strumenti/strategie che lo/la rendano più autonomo/a, in accordo con i docenti del CdC

Lo studente/la studentessa si impegna a:
- Rispettare quanto concordato con i docenti nel presente PDP
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati
- Utilizzare gli strumenti compensativi concordati con i docenti sia a casa sia a scuola
- Vivere la scuola con gioia, serenità d'animo cosciente che nulla è impossibile, bisogna solo crederci

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

Il presente Piano Didattico Personalizzato è stato concordato e redatto in data 10/11/2025

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE, DEL REFERENTE BES/DIRIGENTE SCOLASTICO, DELL'ALUNNO E DEI GENITORI

DISCIPLINA	NOME E COGNOME	FIRMA
COORDINATORE DI CLASSE Produzioni vegetali; Economia, Estimo, Marketing e Legislazione; Biotecnologie agrarie; Trasformazione dei prodotti; Gestione dell'Ambiente e del Territorio.	Omissis	
Lingua e Letteratura italiana	Omissis	
Storia	Omissis	
Lingua inglese	Omissis	
Matematica	Omissis	
Produzioni animali	Omissis	
Laboratori di Scienze e Tecnologie Agrarie	Omissis	
Religione	Omissis	
REFERENTE BES	Omissis	
DIRIGENTE SCOLASTICO	Omissis	
ALUNNO	Omissis	

NORMATIVA DI RIFERIMENTO
Dir. Min. 27/12/2012
C.M. n. 8 del 06/03/2013

ALLEGATO RISERVATO
AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
a.s. 2025/26

Studente con Bisogno Educativo Speciale

*(art.*25 O.M. 54/202*6)*

*"**Esame di Stato dei candidati con DSA o con altri bisogni educativi speciali**"*

L. 170/2010 - *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*
D. M.. 5669/2011 - *Linee guida*
D.lgs. n.62 del 2017- *(art.n.20) Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per alunni con DSA*
Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026- *Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione*

ALLEGATI:

- PDP
- GRIGLIE DI VALUTAZIONE PERSONALIZZATE (descrittori)

Dati relativi allo studente: Omissis
Luogo data e di nascita: Omissis
Classe: 3P.VE Corso di Istruzione per Adulti di II Livello INDIRIZZO: Agraria, Agroalimentare, Agroindustria

Tipologia del disagio *(per studenti con altro bisogno educativo speciale)* **del disturbo o della situazione di comorbilità** (*diverso dal DSA*)
Problematica emersa: Omissis
Motivazioni pedagogico/didattiche verbalizzate dal consiglio di classe:
Omissis

Giudizio sintetico sulle problematiche e difficoltà emerse nel percorso scolastico
Omissis

Giudizio sintetico sulle competenze acquisite a conclusione del percorso scolastico
Omissis

CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Nel corso dell'anno scolastico
Grado di autonomia: ☐ sufficiente ☒buono ☐ottimo
☒Necessita dell'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni

STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Il Consiglio di Classe nella personalizzazione dell'intervento ha attenzionato:
- Tempi di elaborazione
- Tempi di produzione
- Quantità/semplificazione dei compiti assegnati
- Comprensione consegne scritte e orali
- Uso e scelta di mediatori didattici (immagini, schemi, mappe mentali e concettuali, formulari)

METODOLOGIE UTILIZZATE

Le metodologie adottate sono state le seguenti:
☒Utilizzo di mediatori didattici facilitanti l'apprendimento *(immagini o mappe)*
☒ Uso di dispositivi extratestuali per lo studio *(titolo, paragrafi, immagini)*
☒ Lavoro in cooperative learning
☐ Integrazioni e collegamenti tra le conoscenze
☐ Processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento
☐ Utilizzo dello stampato maiuscolo da parte dell'insegnante
☒ Ridotto numero delle consegne o tempo maggiore per la loro esecuzione
☐ Domande stimolo nelle verifiche scritte e nelle interrogazioni.
☐ Supporto dello/a studente/ssa nelle verifiche per compensare la memoria a b.t.
☐ Presa di coscienza degli errori commessi (metacognizione)
☒ Valutazione formativa dei processi di apprendimento.

MISURE DISPENSATIVE ED INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE

Nello studio delle discipline lo/a studente/ssa è stato/a dispensato/a:
☒ dalla lettura ad alta voce;

☐ dal prendere appunti;

☒ dai tempi standard (minuti aggiuntivi oppure prove ridotte per numero di argomenti);

☒ dal sostenere più prove valutative scritte e/o orali nella medesima giornata;

☒ da domande di difficile interpretazione;

☒ dallo studio mnemonico di formule e tabelle;

☒ dalla valutazione degli errori di trascrizione e calcolo;

☐ da altro *(esempio: lingua inglese)*

STRUMENTI COMPENSATIVI

Lo studente ha usufruito dei seguenti strumenti compensativi:

☐ libri digitali

☒ tabelle, formulari personali, procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe, glossari

☒ calcolatrice personale

☒ maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali, come misura compensativa, laddove la prova scritta non fosse soddisfacente

CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE ADOTTATI

☒ verifiche orali programmate

☒ compensazione di compiti scritti con prove orali

☒ uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive e schemi)

☒ valutazioni in funzione delle capacità individuali

☒ valutazione dei progressi in itinere e del processo attivato

Informazioni sulle tipologia di **verifica**, sui tempi di esecuzione e sul processo valutativo utilizzati **in corso d'anno**:

☒ Le verifiche sono state comuni al gruppo classe. In generale sono stati accordati tempi più lunghi *oppure* i contenuti sono stati ridotti con prove strutturate.

☒ Nelle verifiche scritte che hanno richiesto una produzione personale è stata esclusa dalla valutazione la correttezza ortografica.

☒ In tutte le verifiche sia scritte che orali, l'alunno/a ha potuto utilizzare mappe mentali, schemi autonomamente predisposti, calcolatrice, formulari, glossari.

☒ Qualora necessario, sono stati forniti tutti i chiarimenti per la comprensione delle verifiche stesse

INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE ED ORALI (BES)

Alla luce di quanto esposto, SI INVITA LA COMMISSIONE D'ESAME, sulla base di quanto previsto dal D.M. n. 5669 del 2011 - a voler considerare le motivazioni pedagogico-didattiche adottate in sede di C.d.C. e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito del PDP, al fine di predisporre modalità di svolgimento delle prove di esame coerenti con il lavoro svolto nel corso degli anni scolastici.

Per il candidato non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Si ritiene, altresì, necessario **prevedere particolari "accortezze" nella gestione di momenti di ansia e di insicurezza, affinché il candidato possa svolgere con serenità le prove scritte ed il previsto colloquio.**

Nella scelta da parte della commissione dei materiali da proporre al candidato, si considera basilare la trattazione dei **nodi concettuali**, **dei nuclei fondanti** caratterizzanti le diverse discipline**.** Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si svilupperà il colloquio, si invita la commissione a voler tenere conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento del consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte, sempre nel rispetto del PDP, secondo quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. n. 62 del 2017.

Strumenti compensativi necessari:

- Utilizzo di schemi predisposti e mappe mentali e/o concettuali;
- Computer dotato di programmi di scrittura e correttore ortografico;
- Dizionario digitalizzato;

Valutazione compensativa orale: maggiore considerazione per il colloquio o per prove orali suppletive laddove la prova scritta non risulti soddisfacente a causa del disturbo.

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 3P.VE		
Disciplina	Docente	Firma
Matematica	Omissis	
Storia	Omissis	
Lingua e Letteratura italiana	Omissis	
Produzioni animali	Omissis	
Lingua Inglese	Omissis	
ITP Biotecnologie agrarie, Trasformazione dei prodotti, Gestione dell'Ambiente e del Territorio, Produzioni vegetali e Produzioni animali	Omissis	
Religione	Omissis	
Produzioni vegetali, Biotecnologie agrarie Trasformazione dei prodotti Economia, Estimo, Marketing e Legislazione, Gestione dell'Ambiente e del Territorio	Omissis	

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

Piano Didattico Personalizzato

per studenti e studentesse stranieri con italiano L2



Dir. Min. 27/12/2012
C.M. n. 8 del 06/03/2013

Anno Scolastico 2025/2026

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

SEZIONE A

A1. *Informazioni Essenziali: presentazione dello/a studente/studentessa*

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'ALUNNO
Cognome e nome: OMISSIS
Luogo e data di nascita: OMISSIS
Lingua madre: OMISSIS nazionalità: OMISSIS
Residente a: OMISSIS
Telefoni di riferimento: OMISSIS
E-mail: OMISSIS

DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE SCOLASTICA
Anno scolastico: *2025/2026*
Classe e sezione: Terzo *Periodo Corso di Istruzione per Adulti di II Livello*
Docente coordinatore: OMISSIS
Referente BES: OMISSIS

DESCRIZIONE DELL'ALUNNO/A	SI	NO
A. alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente)	☐	☐
B. alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio)	☐	☐
C. alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio	☒	☐
D. Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d'inserimento causa ritardo scolastico rispetto alla normativa italiana *ripetenza *alunno già in possesso di diploma in paese non appartenente alla Comunità Europea, inserito nel corso di studi ordinario in accordo con la famiglia.	☐	☐

A2. *Informazioni Essenziali: dati sulla famiglia e contesto di vita*

DATI SULLA FAMIGLIA E CONTESTO SOCIALE	
Eventuali persone di lingua italiana cui far riferimento per le comunicazioni importanti:	OMISSIS
Composizione della famiglia e attività svolta dai genitori	OMISSIS
Lingue studiate oltre a quella d'origine:	OMISSIS
Tipologie di scuola frequentate nel paese d'origine	Primaria e secondaria di Primo grado (equivalente nel paese d'origine)
Ultimo titolo di studio conseguito nel paese d'origine:	Scuola secondaria di Primo grado (equivalente nel paese d'origine)
Scuole frequentate in Italia:	Scuola secondaria di Primo grado – CPIA Catanzaro

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

SEZIONE B - *Descrizione delle abilità e dei comportamenti*

		ELEMENTI DESUNTI DALL'OSSERVAZIONE IN CLASSE *(cancellare le voci che non riguardano lo studente)*
LETTURA	VELOCITÀ	parzialmente adeguata
	CORRETTEZZA	parzialmente adeguata
	COMPRENSIONE	parzialmente adeguata
SCRITTURA	GRAFIA	parzialmente adeguata
	TIPOLOGIA DI ERRORI	Difficoltà nel recupero dei termini specifici
	PRODUZIONE SCRITTA	• Lentezza nella produzione scritta • Presenza di numerose autocorrezioni o cancellature • Ortografia e morfosintassi parzialmente adeguata • Uso della punteggiatura parzialmente adeguato • Lessico parzialmente adeguato
CALCOLO	MENTALE E PER ISCRITTO	• Utilizza regolarmente la calcolatrice • Ha difficoltà nel memorizzare le procedure di calcolo • Difficoltà nella stima numerica (stimare le distanze, i pesi, le quantità, le lunghezze…)

ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

	ELEMENTI DESUNTI DALLA DIAGNOSI E DALL'OSSERVAZIONE IN CLASSE
PROPRIETA' LINGUISTICA	• Difficoltà nella strutturazione della frase • Difficoltà nel reperimento lessicale • Difficoltà nell'esposizione orale • Difficoltà nel recupero dei termini specifici
MEMORIA	• Difficoltà nel memorizzare categorizzazioni • Difficoltà nel memorizzare sequenze e procedure • Difficoltà nel memorizzare formule, strutture grammaticali, algoritmi
ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE	• Si distrae facilmente • Si stanca facilmente durante lo svolgimento di un compito e fatica a portarlo a termine
AREA VISUO – SPAZIALE	• Difficoltà nella gestione degli attrezzi tecnici (squadra, riga, compasso) • Difficoltà nelle produzioni e riproduzioni grafiche (disegno geometrico) • Difficoltà nella rappresentazione dei problemi e dei contenuti di testi descrittivi • Difficoltà nella comprensione di grafici e tabelle

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

B1. *Valutazione delle competenze della lingua italiana in ingresso*

		Inadeguata	Parzialmente Adeguata	Adeguata
COMPRENSIONE ORALE:		☒	☒	☐
linguaggio quotidiano		☐	☒	☐
istruzioni di lavoro		☐	☒	☐
comprensione termini specifici		☒	☐	☐
CAPACITÀ COMUNICATIVA, ESPRESSIONE ORALE:		☐	☐	☐
linguaggio quotidiano		☐	☒	☐
utilizzo termini specifici		☒	☐	☐
COMPRENSIONE DEL TESTO SCRITTO:		☐	☒	☐
manuale di studio		☐	☒	☐
testo letterario		☐	☒	☐
SCRITTURA:		☐	☒	☐
uso del lessico		☐	☒	☐
competenze grammaticali sintattiche		☐	☒	☐
LIVELLI DI PARTENZA	Livello 0	Livello A1	Livello A2	Livello B1
	☐	☐	☒	☐

Gli alunni stranieri per i quali prevedere la progettazione di un Piano di Studi Personalizzato sono quelli non ancora in possesso di un livello di competenza in italiano L2 tale da garantire loro un uso indipendente della lingua. In base ai descrittori forniti dal Quadro Comune di Riferimento elaborato dal Consiglio d'Europa questi studenti si collocano ai livelli **A1 e A2** (uso elementare della lingua) e, se necessario, al livello **B1** (uso indipendente della lingua).

A1: è in grado di capire frasi ed espressioni familiari e quotidiane nonché frasi molto semplici per soddisfare bisogni concreti. È in grado di presentare sé stesso o qualcun altro e porre a una persona domande che la riguardano – la casa, i conoscenti, gli oggetti che possiede, ecc. – e può rispondere allo stesso tipo di interrogativi. È in grado di comunicare in maniera molto semplice, a condizione che l'interlocutore o l'interlocutrice parli lentamente, in modo chiaro e si mostri disposto ad aiutare chi parla.

A2: è in grado di capire frasi ed espressioni usate frequentemente e di senso immediato (p.es., informazioni sulla propria persona e sulla famiglia, oppure su acquisti, lavoro, ambiente circostante). è in grado di comunicare in situazioni semplici e abituali che comportano uno scambio di informazioni semplice e diretto su temi ed attività familiari e correnti. È in grado di descrivere, con l'ausilio di mezzi linguistici semplici, la propria provenienza e formazione, l'ambiente circostante e fatti relazionati ai bisogni immediati

A questo secondo livello l'alunno sa cogliere l'essenziale di un messaggio semplice e molto chiaro, che contenga parole di uso comune e che tratti argomenti molto familiari. Non è ancora in grado di gestire

una conversazione prolungata, di prodursi in un monologo (un'interrogazione, ad esempio). Può leggere testi di qualche riga su argomenti semplici e concreti e può scrivere una brevissima comunicazione, un appunto.

B1: È in grado di capire i punti principali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e standard e che si tratti di argomenti familiari inerenti al lavoro, alla scuola, al tempo libero, ecc. parla la lingua. È in grado di esprimersi, in modo semplice e coerente, su argomenti familiari inerenti alla sfera dei suoi interessi. È in grado di riferire un'esperienza o un avvenimento, di descrivere un sogno, una speranza o un obiettivo e di fornire motivazioni e spiegazioni brevi relative a un'opinione o a un progetto.

Giunto al livello B1 l'alunno possiede la lingua della prima comunicazione e può iniziare a far propria la lingua per lo studio. È utile sapere che, partendo dalla prima alfabetizzazione, il livello A2 si consegue in un tempo che va dai 4 mesi ad un anno. La lingua per lo studio richiede almeno 4 o 5 anni per svilupparsi.

SEZIONE C – *Osservazioni ulteriori*

C1. *Osservazione di ulteriori aspetti significativi*

MOTIVAZIONE	
PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Poco adeguata
CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE DIFFICOLTA'	Adeguata
AUTOSTIMA E COSAPEVOLEZZA DI SÉ	• Affronta le verifiche con fiducia • Accetta l'errore e vuole conoscere il motivo delle correzioni • Si demoralizza di fronte agli errori • Di fronte all'insuccesso si assume le proprie responsabilità • Ha bisogno di essere spesso gratificato
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA	
REGOLARITA' FREQUENZA SCOLASTICA	Molto adeguata/adeguata/poco adeguata/non adeguata
ACCETTAZIONE E RISPETTO DELLE REGOLE	Molto adeguata/adeguata/poco adeguata/non adeguata
RISPETTO DEGLI IMPEGNI	• poco adeguato • Dimentica spesso/a volte il materiale • Non rispetta i tempi di consegna dei compiti • Svolge i compiti in modo discontinuo
AUTONOMIA NEL LAVORO	• Poco adeguata • Aspetta un aiuto o sollecitazione da qualcuno • Sa prendere appunti • Sa usare schemi e/o mappe costruiti da altri
RAPPORTO CON I COMPAGNI	• Si isola • Si trova a suo agio solo nel piccolo gruppo • I compagni collaborano con lui

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

RAPPORTO CON GLI ADULTI	• Ricerca l'attenzione del docente • Ha un atteggiamento collaborativo
APPRENDIMENTO DELLE LINGUA ITALIANA	
• Pronuncia difficoltosa • Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base • Difficoltà nella scrittura • Difficoltà acquisizione nuovo lessico • Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale • Notevoli differenze tra produzione scritta e orale	

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

C2. *Informazioni desunte dal colloquio con famiglia/studente*

STRATEGIE E STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO/A NELLO STUDIO	
• Sottolinea, identifica parole chiave • Scrive note a margine, prende appunti • È attento agli elementi visivi della pagina (immagini, schemi, grafici, diagrammi…) • Rappresenta un testo, un argomento mediante uno schema, una tabella o una mappa • Utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (docenti, tutor, genitori, compagni…) • Cerca di imparare tutto a memoria • Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature…) • Elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale • Deve essere guidato nell'organizzazione del lavoro da svolgere a casa	• Computer con programmi di videoscrittura e correttore ortografico • Computer • Schemi e mappe • Formulari, tabelle • Materiali multimediali (video, PPT, simulazioni) • Supporti didattici specifici • Software didattici specifici • Calcolatrice

SEZIONE D - *Modalità dell'intervento educativo-didattico*

D1. *Accorgimenti del Consiglio di Classe*

Il Consiglio di classe, tenuto conto delle difficoltà rilevate, propone un intervento individualizzato e personalizzato nei contenuti e nei tempi, allo scopo di permettere all'alunno di raggiungere gli obiettivi necessari:

nel corso dell'anno ☒ nel corso del biennio ☐

Gli insegnanti opereranno al fine di:

- Favorire e sviluppare il processo di socializzazione
- Potenziare le competenze comunicative
- Migliorare l'autostima attraverso il rafforzamento delle strategie di apprendimento e socializzazione
- Potenziare l'autonomia personale
- Favorire i processi di collaborazione e solidarietà
- Favorire il pieno inserimento nel Paese ospitante attraverso la conoscenza delle forme di aggregazione sociale – culturale sportiva presenti in città
- Promuovere la capacità di organizzare e gestire il lavoro scolastico
- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace
- Favorire la proficua collaborazione con docenti e studenti
- Favorire e promuovere la partecipazione a forme di vita associate, anche all'esterno della scuola
- Valorizzare l'identità culturale

Ciascun docente, nell'ambito della propria disciplina, selezionerà le conoscenze individuando i nuclei tematici fondamentali, al fine di permettere il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione. Si rende necessaria l'attivazione di particolari accorgimenti come indicati nel punto **A**. Il Consiglio di classe si riserva la possibilità di adottare, anche temporaneamente, le misure dispensative/ compensative ed i criteri di valutazione indicati al punto **B**.

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

A. STRATEGIE METODOLOGICO/ DIDATTICHE

- Prevedere momenti di affiancamento, anche tra pari
- Organizzare attività in coppia o a piccolo gruppo
- Sollecitare le conoscenze precedenti ad ogni lezione per introdurre nuovi argomenti
- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe, schemi…)
- Insegnare l'uso di dispositivi extra testuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini…)
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio
- Predisposizione della lezione con il rinforzo di immagini o l'ausilio di sussidi (computer, registratore, LIM…)
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Riepilogare i punti salienti alla fine di ogni lezione
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni
- Consegna di materiale integrativo realizzato al computer (appunti, esercizi, verifiche…).
- Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni allo studio
- Favorire l'analisi costruttiva dell'errore
- Costruzione di mappe/schemi riepilogativi con i nuclei fondanti dell'argomento trattato
- Fornire allo studente precise indicazioni sulle pagine/dispense/altro da studiare per prepararsi alle verifiche

B. MISURE DISPENSATIVE/COMPENSATIVE e CRITERI DI VALUTAZIONE

- Tempi dilatati per la consegna di particolari compiti assegnati a casa
- Frazionamento delle pagine da studiare a casa con tempistiche individuate dal docente
- Lettura, da parte del docente, del testo della verifica, qualora risulti particolarmente complesso
- Uso di tabelle, formulari, schemi e diagrammi di flusso per la schematizzazione di procedure anche durante le verifiche
- Uso del dizionario digitalizzato per italiano e inglese (monolingue)
- Uso della calcolatrice
- Uso di strumenti digitali di lettura e scrittura (sintesi vocale, videoscrittura con correttore ortografico, ecc.)
- Eventuale riduzione del numero di esercizi nelle verifiche, senza modificare gli obiettivi
- Nella valutazione si attribuisce maggior rilevanza alla correttezza dei procedimenti
- Nella valutazione non si tiene conto degli errori di ortografia o di spelling
- Nella valutazione non si tiene conto dell'ordine o della calligrafia
- Le interrogazioni vengono programmate con lo studente
- Nella valutazione si tiene conto più del contenuto che della forma

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

D2. *Individuazione di obiettivi disciplinari personalizzati* se necessario ([1])

Anche solo **temporaneamente** il Consiglio di classe può decidere di adottare una programmazione disciplinare individualizzata e personalizzata in base ai criteri di seguito elencati.

Discipline coinvolte	Specificare le modifiche agli obiettivi per ogni disciplina coinvolta
Lingua e Letteratura italiana	• Saper svolgere un testo secondo le tipologie A-B-C-D • Saper parafrasare, comprendere, analizzare ed interpretare un testo poetico e in prosa. • Saper produrre testi scritti, espositivi ed argomentativi, in modo corretto, coerente e coeso. • Saper esporre in modo corretto, autonomo e con un lessico appropriato i contenuti principali di un argomento proposto. • Saper svolgere l'analisi testuale e stilistica • Conoscere la poetica di un autore o autrice • Conoscere le principali correnti letterarie • Conoscere le basi della metrica • Saper riconoscere un genere e gli elementi caratterizzanti • Saper storicizzare un testo • Saper individuare le informazioni fondamentali di un testo e operarne una sintesi • Saper individuare gli elementi di continuità e di innovazione nei singoli autori e nei movimenti culturali
Storia	• Comprendere un testo storico e individuare le fonti • Collocare correttamente gli eventi storici nello spazio e nel tempo • Conoscere le principali fasi della Storia contemporanea • Saper argomentare correttamente, anche dal punto di vista sintattico e lessicale, i contenuti degli argomenti proposti
Matematica	• Comprendere e utilizzare i concetti fondamentali dell'algebra e dell'analisi, attraverso spiegazioni guidate, mappe concettuali ed esempi numerici semplici. • Risolvere esercizi di algebra di base (equazioni, disequazioni, sistemi, calcolo letterale) anche con il supporto di schemi, passaggi guidati e tabelle di calcolo. • Interpretare e rappresentare funzioni elementari mediante tabelle di valori e grafici cartesiani essenziali, utilizzando anche strumenti digitali semplici o tracce predisposte. • Applicare in modo essenziale nozioni di statistica descrittiva (medie, indici di posizione, semplici rappresentazioni grafiche) per analizzare dati reali o contestualizzati ad attività scolastiche e professionali. • Utilizzare semplici strumenti matematici per problemi applicati alla vita quotidiana o al settore tecnico-professionale (percentuali, proporzioni, analisi di piccole variazioni di costo o quantità), anche mediante esempi pratici e schemi guidati. • Sviluppare una comunicazione matematica adeguata, utilizzando correttamente simboli, passaggi logici e brevi spiegazioni scritte o orali, con tracce predisposte quando necessario.
Lingua inglese	• Comprensione scritta (Reading): Comprendere testi brevi semplificati relativi al contesto agrario (Descrizione piante,strumenti, procedure agricole); individuare le informazioni principali in testi semplici; riconoscere il lessico tecnico essenziale del settore agrario. • Produzione scritta (Writing): Completare schede con informazioni di base (nomi di attrezzi,quantità); produrre brevi testi descrittivi utilizzando il lessico di base e strutture grammaticali elementari. • Comprensione orale (Listening): Comprendere istruzioni semplici e chiare legate ai compiti agricoli (annaffiare,seminare, nutrire gli animali); cogliere il significato di brevi video e brevi spiegazioni supportati da immagini o parole chiave. • Produzione orale (Speaking) :Comunicare semplici informazioni personali e scolastiche legate all'ambito agrario;rispondere a domande semplici utilizzando frasi brevi e comprensibili

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

Gestione dell'ambiente e del territorio	• Riconoscere gli elementi principali dell'ambiente in cui si opera (es.: tipo di suolo, clima, colture presenti) utilizzando schede, immagini e uscite o osservazioni guidate. • Comprendere e applicare alcune semplici pratiche sostenibili (es.: non sprecare acqua, scegliere tecniche a basso impatto, tenere pulito e ordinato lo spazio di lavoro). • Seguire le fasi fondamentali di un'attività produttiva o di trasformazione, prestando attenzione alla qualità del prodotto e alle regole basilari di sicurezza e tracciabilità spiegate in modo guidato. • Riconoscere, con supporti semplificati, le norme principali che regolano l'attività agricola, limitandosi agli aspetti più concreti e immediatamente applicabili (es.: obblighi minimi, buone pratiche richieste). • Collaborare alla realizzazione di piccole attività di valorizzazione dei prodotti locali, come preparare una breve presentazione, un cartellone o un'esposizione semplice legata al territorio e ai suoi prodotti.
Produzione animali	▪ Conoscenza della terminologia tecnica ▪ Sapere quali sono gli alimenti destinati agli animali domestici ▪ Conoscenza della fisiologia dell'apparato digerente ▪ Conoscere i fabbisogni alimentari degli animali ▪ Saper impostare una razione ▪ Sapere le nozioni di base sulla prevenzione
Produzioni vegetali	• Riconoscere gli elementi principali dell'ambiente (suolo, clima, colture) e descrivere in modo essenziale. • Applicare semplici pratiche ecocompatibili nelle attività produttive (risparmio risorse, corretta gestione dei materiali). • Seguire procedure operative semplici durante le attività in laboratorio o in azienda. • Riconoscere i rischi più comuni nelle attività produttive e adottare comportamenti corretti per la sicurezza e la tutela dell'ambiente. • Collaborare alla realizzazione di piccoli progetti, seguendo fasi chiare (obiettivi, attività, tempi). • Preparare brevi relazioni o schede di lavoro per documentare le attività svolte, anche con modelli guidati.
Biotecnologie agrarie	• Riconoscere, con l'aiuto di immagini o osservazioni guidate, i principali sintomi di alterazioni e malattie delle colture. • Comprendere in modo semplice quando e perché una malattia può diffondersi, attraverso esempi reali o casi pratici. • Distinguere in modo essenziale i principali tipi di agenti di danno (es.: insetti – funghi – batteri – cause ambientali) utilizzando schemi e tabelle semplificate. • Riconoscere alcuni fitofagi comuni delle colture studiate, usando materiali visivi e attività guidate. • Individuare, a livello base, alcune pratiche di difesa semplici e sostenibili (es.: rotazioni, igiene colturale, monitoraggio visivo). • Descrivere in modo semplificato come "attaccano" le colture (es.: succhiano la linfa, mangiano le foglie) usando esempi concreti.
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	• Comprendere e utilizzare i concetti fondamentali di economia agraria e organizzazione dei processi produttivi, attraverso spiegazioni guidate, mappe concettuali e esempi concreti. • Elaborare in modo semplificato stime di valore e analisi costi-benefici, anche con l'uso di tabelle predisposte e situazioni pratiche simulate. • Interpretare e applicare in modo essenziale le norme comunitarie, nazionali e regionali relative alle attività agricole integrate, utilizzando testi semplificati, schemi e sintesi operative. • Individuare e usare strumenti di comunicazione e collaborazione (verbale, scritto, digitale) adeguati ai contesti scolastici e professionali. • Realizzare semplici attività di valorizzazione e promozione dei prodotti agroalimentari, partendo dalle caratteristiche del territorio e dall'importanza della qualità ambientale, mediante presentazioni guidate, cartellonistica o brevi elaborati.

Trasformazione dei prodotti	• Partecipare con guida, alle principali fasi di un'attività produttiva o trasformativa, prestando attenzione agli aspetti di qualità del prodotto e alle regole essenziali di tracciabilità e sicurezza. • Riconoscere e applicare in modo semplificato le norme fondamentali dell'agricoltura integrata, utilizzando schede, mappe e indicazioni operative chiare. • Individuare, con esempi pratici, le linee di trasformazione più adatte ai prodotti studiati e descrivere in modo semplice le operazioni principali dei processi produttivi. • Seguire procedure operative guidate durante le attività in laboratorio o in azienda, rispettando tempi, fasi e indicazioni date dal docente. • Riconoscere quando è necessaria la manutenzione ordinaria di attrezzi e piccoli macchinari utilizzati nelle attività didattiche, eseguendo semplici operazioni sotto supervisione (es.: pulizia, controllo visivo, lubrificazione base).
Religione	Riconoscere il ruolo della religione nella società comprendendone la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; Riconoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione di popoli, alle nuove forme di comunicazione; Conoscere le principali verità del Concilio Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

([1]) Si evidenzia che in caso di **diagnosi di Funzionamento Intellettivo Limite** può essere necessario calibrare il Percorso Personalizzato sui livelli essenziali attesi per le competenze in uscita, mentre risulta generalmente **meno opportuno** in caso di diagnosi di altro BES.

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

Il presente Piano Didattico Personalizzato è stato concordato e redatto in data 30/11/2025

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE, DEL REFERENTE BES/DIRIGENTE SCOLASTICO, DELL'ALUNNO E DEI GENITORI

DISCIPLINA	NOME E COGNOME	FIRMA
COORDINATORE DI CLASSE Produzioni vegetali; Economia, Estimo, Marketing e Legislazione, Biotecnologie agrarie, Gestione dell'Ambiente e del Territorio	Omissis	
Lingua e Letteratura italiana	Omissis	
Storia	Omissis	
Lingua inglese	Omissis	
Matematica e complementi	Omissis	
Produzioni animali	Omissis	
Laboratori di Scienze e Tecnologie Agrarie	Omissis	
Religione	Omissis	
REFERENTE BES	Omissis	
DIRIGENTE SCOLASTICO	Omissis	
ALUNNO	Omissis	

NORMATIVA DI RIFERIMENTO
Dir. Min. 27/12/2012
C.M. n. 8 del 06/03/2013

ALLEGATO RISERVATO
AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
a.s. 2025/26

Studente con Bisogno Educativo Speciale

*(art.*25 O.M. 54/202*6)*

*"**Esame di Stato dei candidati con DSA o con altri bisogni educativi speciali**"*

L. 170/2010 - *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*
D. M.. 5669/2011 - *Linee guida*
D.lgs. n.62 del 2017- *(art.n.20) Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per alunni con DSA*
Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026- *Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione*

ALLEGATI:

- PDP
- GRIGLIE DI VALUTAZIONE PERSONALIZZATE (descrittori)

Dati relativi allo studente: Omissis
Luogo data e di nascita: Omissis
Classe: 3P.VE Corso di Istruzione per Adulti di II Livello INDIRIZZO: Agraria, Agroalimentare, Agroindustria

Tipologia del disagio *(per studenti con altro bisogno educativo speciale)* **del disturbo o della situazione di comorbilità** (*diverso dal DSA*)
Problematica emersa: Omissis
Motivazioni pedagogico/didattiche verbalizzate dal consiglio di classe:
Omissis

Giudizio sintetico sulle problematiche e difficoltà emerse nel percorso scolastico
Omissis

Giudizio sintetico sulle competenze acquisite a conclusione del percorso scolastico
Omissis

CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Nel corso dell'anno scolastico
Grado di autonomia: ☒ sufficiente ☐buono ☐ottimo
☒Necessita dell'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni

STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Il Consiglio di Classe nella personalizzazione dell'intervento ha attenzionato:
- Tempi di elaborazione
- Tempi di produzione
- Quantità/semplificazione dei compiti assegnati
- Comprensione consegne scritte e orali
- Uso e scelta di mediatori didattici (immagini, schemi, mappe mentali e concettuali, formulari)

METODOLOGIE UTILIZZATE

Le metodologie adottate sono state le seguenti:
☒Utilizzo di mediatori didattici facilitanti l'apprendimento *(immagini o mappe)*
☒ Uso di dispositivi extratestuali per lo studio *(titolo, paragrafi, immagini)*
☒ Lavoro in cooperative learning
☐ Integrazioni e collegamenti tra le conoscenze
☐ Processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento

☒ Utilizzo dello stampato maiuscolo da parte dell'insegnante
☒ Ridotto numero delle consegne o tempo maggiore per la loro esecuzione
☐ Domande stimolo nelle verifiche scritte e nelle interrogazioni.
☒ Supporto dello/a studente/ssa nelle verifiche per compensare la memoria a b.t.
☐ Presa di coscienza degli errori commessi (metacognizione)
☒ Valutazione formativa dei processi di apprendimento.

MISURE DISPENSATIVE ED INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE
Nello studio delle discipline lo/a studente/ssa è stato/a dispensato/a:

☒ dalla lettura ad alta voce;
☐ dal prendere appunti;
☒ dai tempi standard (minuti aggiuntivi oppure prove ridotte per numero di argomenti);
☒ dal sostenere più prove valutative scritte e/o orali nella medesima giornata;
☒ da domande di difficile interpretazione;
☒ dallo studio mnemonico di formule e tabelle;
☒ dalla valutazione degli errori di trascrizione e calcolo;
☐ da altro *(esempio: lingua inglese)*

STRUMENTI COMPENSATIVI

Lo studente ha usufruito dei seguenti strumenti compensativi:

☐ libri digitali
☒ tabelle, formulari personali, procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe, glossari
☒ calcolatrice personale
☒ maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali, come misura compensativa, laddove la prova scritta non fosse soddisfacente

CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE ADOTTATI

☒ verifiche orali programmate
☒ compensazione di compiti scritti con prove orali
☒ uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive e schemi)
☒ valutazioni in funzione delle capacità individuali
☒ valutazione dei progressi in itinere e del processo attivato

Informazioni sulle tipologia di **verifica**, sui tempi di esecuzione e sul processo valutativo utilizzati **in corso d'anno**:

☒ Le verifiche sono state comuni al gruppo classe. In generale sono stati accordati tempi più lunghi *oppure* i contenuti sono stati ridotti con prove strutturate.
☒ Nelle verifiche scritte che hanno richiesto una produzione personale è stata esclusa dalla valutazione la correttezza ortografica.
☒ In tutte le verifiche sia scritte che orali, l'alunno/a ha potuto utilizzare mappe mentali, schemi autonomamente predisposti, calcolatrice, formulari, glossari.
☒ Qualora necessario, sono stati forniti tutti i chiarimenti per la comprensione delle verifiche stesse

INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE ED ORALI (BES)

Alla luce di quanto esposto, SI INVITA LA COMMISSIONE D'ESAME, sulla base di quanto previsto dal D.M. n. 5669 del 2011 - a voler considerare le motivazioni pedagogico-didattiche adottate in sede di C.d.C. e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito del PDP, al fine di predisporre modalità di svolgimento delle prove di esame coerenti con il lavoro svolto nel corso degli anni scolastici.
Per il candidato non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Si ritiene, altresì, necessario **prevedere particolari "accortezze" nella gestione di momenti di ansia e di insicurezza, affinché il candidato possa svolgere con serenità le prove scritte ed il previsto colloquio.**

Nella scelta da parte della commissione dei materiali da proporre al candidato, si considera basilare la trattazione dei **nodi concettuali**, **dei nuclei fondanti** caratterizzanti le diverse discipline**.** Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si svilupperà il colloquio, si invita la commissione a voler tenere conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento del consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte, sempre nel rispetto del PDP, secondo quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. n. 62 del 2017.

Strumenti compensativi necessari:

- Utilizzo di schemi predisposti e mappe mentali e/o concettuali;
- Computer dotato di programmi di scrittura e correttore ortografico;
- Dizionario digitalizzato;

Valutazione compensativa orale: maggiore considerazione per il colloquio o per prove orali suppletive laddove la prova scritta non risulti soddisfacente a causa del disturbo.

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 3P.VE		
Disciplina	Docente	Firma
Matematica	Omissis	
Storia	Omissis	
Lingua e Letteratura italiana	Omissis	
Produzioni animali	Omissis	
Lingua Inglese	Omissis	
ITP Biotecnologie agrarie, Trasformazione dei prodotti, Gestione dell'Ambiente e del Territorio, Produzioni vegetali e Produzioni animali	Omissis	
Religione	Omissis	
Produzioni vegetali, Biotecnologie agrarie Trasformazione dei prodotti Economia, Estimo, Marketing e Legislazione, Gestione dell'Ambiente e del Territorio	Omissis	

GRIGLIA VALUTAZIONE STUDENTI CON PDP (ALLEGATO Fascicoli riservati)			
			Punteggio
Padronanza della lingua italiana	Correttezza ortografica Correttezza morfosintattica Punteggiatura		Non valutato
	Lessico e stile (proprietà e ricchezza lessicale)	Semplicità (lessico limitato ma corretto)	0.5-1
Competenza espositiva	Caratteristiche del contenuto Ricchezza di informazioni/contenuti Comprensione del testo/capacità di argomentazione	nulla	0
		parziale	0.5
		sufficiente	1
		discreta	1.5
		adeguata	2
Competenza organizzativa	Coerenza e organicità del discorso Articolazione chiara e ordinate del testo Collegamento ed equilibrio tra le parti	Mancanza di coerenza collegamento fra le parti	0
		Scarsa coerenza e frammentarietà	0.5-1
		Sufficiente coerenza e organicità	1.5-2
		Discreta coerenza e organicità	2,5
		Appezzabile coerenza	3
Pertinenza	Adeguatezza alla traccia Aderenza alla richiesta	Inadeguata	0
		Parzialmente adeguata	1-1.5
		Adeguata	2
Creatività	Rielaborazione personale e critica Originalità	Non significativa	0
		Parzialmente significativa	1-1.5
		Significativa	2
Valutazione		**Voto in decimi**	**-------/10**

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato

Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale

Caratteristiche della prova d'esame

1) Tipologie di prova

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

B Analisi e produzione di un testo argomentativo

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D. lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

2) Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B. **Analisi e produzione di un testo argomentativo.** La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprensione sia dei singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C. **Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.** La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Durata della prova: sei ore

Nuclei tematici fondamentali
Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D. Lgs 62/2017, e cioè: • Ambito artistico, • Ambito letterario, • Ambito storico, • Ambito filosofico, • Ambito scientifico, • Ambito tecnologico, • Ambito economico, • Ambito sociale.

Obiettivi della prova

Gli obiettivi dell'insegnamento dell'italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle *Linee guida* per l'istruzione tecnica e professionale, sia dalle *Indicazioni nazionali* per i licei.

Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"; per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi".

Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche.

Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio.

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). • Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

ISTITUTI TECNICI
SETTORE TECNOLOGICO

CODICE ITPT

INDIRIZZO: AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
ARTICOLAZIONE: PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Caratteristiche della prova d'esame

La prova fa riferimento a situazioni operative in ambito tecnologico-aziendale e richiede al candidato attività di analisi tecnologico-tecniche, scelta, decisione su processi produttivi, ideazione, progettazione e dimensionamento di prodotti, individuazione di soluzioni e problematiche organizzative e gestionali.

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

a) definizione, analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso tecnico/professionale anche sulla base di documenti tabelle e dati;
b) individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o anche di un servizio;
c) individuazione di modalità e tecniche di commercializzazione dei prodotti e dei servizi;
d) risoluzione di problemi economico-estimativi con riferimento a casi pratici professionali inerenti il settore di indirizzo.

La struttura della prova prevede una prima parte che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo.

Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta, sia per la prima parte che per i quesiti, in modo da proporre temi, argomenti, situazioni problematiche che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

Durata della prova: da sei a otto ore.

Discipline caratterizzanti l'indirizzo

PRODUZIONI VEGETALI
Nuclei tematici fondamentali
Caratteri morfologici, biologici, produttivi delle colture erbacee ed arboree operazioni preparatorie, cure colturali, concimazione, regimazione idrica cicli produttivi ed esigenze ambientali: • Propagazione. • Esigenze pedoclimatiche. Criteri di scelte di specie e cultivar con particolare riferimento alle specie arbustive e arboree: • Portinnesti impiegati e relative caratteristiche. • Classificazione botanica. • Cultivar impiegate e loro caratteristiche. • Forme di allevamento e sesti di impianto. • Tecniche colturali: gestione del suolo, nutrizione, potatura e raccolta. Interventi di difesa: • Avversità abiotiche. • Avversità biotiche: insetti e altri artropodi, funghi, batteri, virus. • Modalità di difesa fitosanitaria (procedure di prevenzione e protezione). Qualità dei prodotti e criteri di valutazione: • Concetto di qualità e parametri di riferimento. • Maturazione fisiologica e commerciale, determinazione epoca di raccolta . Produzioni sostenibili e biologiche: • Produzione integrata e biologica: disciplinari e tecniche colturali.
Obiettivi della prova
• Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali. • Organizzare attività produttive ecocompatibili. • Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza. • Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali relative alle attività agricole integrate. • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
Nuclei tematici fondamentali
Tecnologie speciali per l'enologia, il caseificio, l'oleificio e il conservificio: • Valutazione della qualità dei prodotti di partenza. • Industria enologica: composizione del mosto e del vino, tecnologie di vinificazione, chimismo delle fermentazioni, stabilizzazione e affinamento, difetti e alterazioni. • Industria lattiero casearia: composizione del latte, fasi tecnologiche della produzione dei diversi tipi di formaggio, i latti fermentati, il burro, difetti e alterazione dei prodotti lattiero-caseari. • Industria olearia: composizione dell'olio, fasi tecnologiche della produzione delle diverse tipologie di prodotto, difetti e alterazioni. • Industria conserviera: caratteristiche del prodotto da trasformare, tecniche di produzione e relative fasi, controlli di stabilità microbiologica. Aspetti microbiologici ed enzimatici dei processi: • Azione dei microrganismi interessati nelle diverse trasformazioni. • Ruoli positivi e negativi di microrganismi ed enzimi sui diversi processi. Aspetti tecnologici relativi all'organizzazione dei cicli trasformativi: • Organizzazione dei cicli di trasformazione in funzione della tipologia di prodotto. Criteri per la definizione di trasparenza, rintracciabilità, tracciabilità. Normativa nazionale e comunitaria: di settore, sulla sicurezza e la tutela ambientale. Principi e tecnologie per il trattamento dei reflui agroalimentari: • Caratteristiche delle diverse tipologie di reflui. • Sistemi di trattamento e valorizzazione. • Normativa di settore.
Obiettivi della prova
• Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza. • Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali relative alle attività agricole integrate. • Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE
Nuclei tematici fondamentali
Elementi di matematica finanziaria. Principi di analisi economica delle attività produttive - il bilancio aziendale Metodi e procedimenti di valutazione: • Procedimenti sintetici ed analitici. • Stima dei fondi rustici e delle scorte (vive e morte). • Stima degli arboreti. • Stima di frutti pendenti e anticipazioni colturali. Stime di diritti e servizi: • Stima dei danni. • Espropriazioni per pubblica utilità. • Stima dei diritti reali. • Successioni ereditarie. Standard internazionali di valutazione: • Principi di stima secondo gli IVS. • Stima di un fondo secondo il MCA. Metodologie di analisi costi-benefici e valutazione di beni ambientali: • Criteri di stima dei beni ambientali. • Analisi costi-benefici. • Valutazione di impatto ambientale. Forme di integrazione: • Principali forme giuridiche di aggregazione. • Patti territoriali per l'agricoltura. • Progetti integrati. Mercato, valori e redditività: • relazione tra operatori economici e mercato. • dinamiche macroeconomiche e diverse forme di mercato. • caratteristiche del mercato dei prodotti agrari. Tecniche di ricerche di marketing: • Il marketing agroalimentare, elementi di marketing territoriale. • La ricerca e l'analisi di mercato e relative strategie. • Il benchmarking. Normativa nazionale sulle imprese agricole. Politiche agrarie comunitarie.

Obiettivi della prova
• Risolvere problemi economico-estimativi con riferimento a casi pratici professionali. • Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività relative a situazioni professionali. • Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza. • Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate. • Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente. • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	**Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)**
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	**5**
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	**8**
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	**4**
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	**3**